

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 12 GIUGNO 2013
ORE 17.00**

SOMMARIO

a pag. 4

Punto n. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale

a pag. 8

Punto n. 2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

OGGETTO: interrogazioni ed interpellanze

a pag. 34

Punto n. 3 – VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 18.04.2013. APPROVAZIONE

OGGETTO: verbale di seduta del Consiglio comunale in data 18.04.2013. Approvazione

Votazione: favorevoli 10; contrari 4 (Binatti, Capoccia, Casellino, Crivelli)

a pag. 35

Punto n. 4 – ART.172 D.LGS. N.267 DEL 18.08.2000. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE. APPROVAZIONE PREZZO DI CESSIONE PER L'ANNO 2013.

OGGETTO: Art.172 D.LGS.n.267 del 18.08.2000. Verifica quantità e qualità aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Approvazione prezzo di cessione per l'anno 2013.

Votazione: favorevoli 14

Immediata eseguibilità: favorevoli 14

a pag. 36

Punto n. 5 – APPROVAZIONE "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI LOCALI" – ANNO 2013

OGGETTO: approvazione "Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio degli Enti locali" – anno 2013

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti, Capoccia, Casellino, Crivelli)

Immediata eseguibilità: favorevoli 13

a pag. 38

Punto n. 6 – SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE 2013 – INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI – COSTI/MEZZI DI FINANZIAMENTO (ART.6 D.L. N.55/83 – ART. 14 D.L. N.415/1989)

OGGETTO: servizi pubblici a domanda individuale 2013 – individuazione dei servizi – costi/mezzi di finanziamento (art.6 D.L. n.55/83 – art.14 D.L. n.415/1989)

Votazione: favorevoli 10; contrari 4 (Binatti; Capoccia; Casellino; Crivelli); astenuti 1 (Canetta)

Immediata eseguibilità: favorevoli 15

a pag. 44

Punto n. 7 – MODIFICAZIONE N.24 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART.17, COMMI 12 E 13, DELLA LEGGE REGIONALE N.56 DEL 05.12.1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

OGGETTO: modificazione n.24 del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art.17, commi 12 e 13, della Legge Regionale n.56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

Votazione: favorevoli 13

a pag. 45

Punto n. 8 – AREA FESTE COMUNALE. APPROVAZIONE CANONE INTEGRATIVO

OGGETTO: Area feste comunale. Approvazione canone integrativo

Votazione: favorevoli 10; contrari 5 (Binatti; Capoccia; Casellino; Crivelli; Canetta)

Immediata eseguibilità: favorevoli n.15

a pag. 49

Punto n. 9 – MOZIONE "DOTAZIONE DEFIBRILLATORE ASSOCIAZIONI SPORTIVE"

OGGETTO: mozione "Dotazione defibrillatore Associazioni Sportive"

Votazione per il ritiro della mozione: favorevoli 15

a pag. 52

Punto n. 10 – "DONO DI BENVENUTO AI NUOVI NATI TRECATESI. ISTITUZIONE". PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ANDREA CRIVELLI

OGGETTO: "Dono di benvenuto ai nuovi nati trecatesi. Istituzione". Proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Andrea Crivelli.

Votazione: favorevoli 4; contrari 10 (Almasio; Carabetta; Cortese; Costa; Dattilo; Leone; Puccio; Ruggerone; Sansottera; Varisco); astenuti 1 (Canetta)

a pag. 72

Punto n. 11 – MOZIONE “CONSEGNA COSTITUZIONE A CHI RICHIEDE LA CITTADINANZA ITALIANA”

OGGETTO: mozione “Consegna Costituzione a chi richiede la cittadinanza italiana”.

Votazione: favorevoli 11; astenuti 3 (Binatti; Capoccia; Crivelli)

a pag. 74

Punto n. 12 – MOZIONE ADESIONE ALLA CAMPAGNA “365 GIORNI NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE”. MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI CRIVELLI, BINATTI, CAPOCCIA E CASELLINO

OGGETTO: mozione adesione alla campagna “365 giorni no alla violenza contro le donne”. Mozione a firma dei Consiglieri Crivelli, Binatti, Capoccia e Casellino.

Votazione: 15

A pag. 76

Punto n. 13 – MOZIONE PER L’ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI SEGNALAZIONE DEI DISAGI ON-LINE

OGGETTO: mozione per l’attivazione del servizio di segnalazione dei disagi on-line.

Votazione per il rinvio: favorevoli 14

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12.06.2013 ORE 17.00

Presiede il Presidente del Consiglio comunale dott. Roberto Varisco.
Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Carmen Cirigliano

Presidente: buonasera a tutti.

Oggi è convocata la riunione straordinaria del Consiglio comunale, prima di dare l'avvio ai lavori cedo la parola al Segretario Generale Dottoressa Carmen Cirigliano per verificare la presenza del numero legale e l'appello.
Prego.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

Sono presenti n.14 Consiglieri.

Risultano assenti n.3 Consiglieri: Locarni E.-Mocchetto P.-Puccio I.

Sono presenti n.5 Assessori: Marchi A.-Rosina G.-Zeno M.-Villani D.-Uboldi M.

Il Presidente del Consiglio comunale, constatato che è stato raggiunto il numero legale per rendere valida l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Presidente: bene, avendo constatato la presenza del numero legale, dichiaro aperti i lavori e passerei alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

1 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEL SINDACO

Presidente: prima di iniziare però il Consiglio Comunale pregherei tutti i Consiglieri e gli Assessori di alzarsi in piedi ed anche il pubblico per osservare un minuto di silenzio in onore ed alla memoria del Maggiore Giuseppe La Rosa che è un'altra vittima, purtroppo, del tragico conflitto che attualmente è in corso in Afghanistan.

Un ricordo da parte di questo Consiglio va anche ai familiari della giovane vittima, le condoglianze vanno alla giovane vittima dell'incidente stradale che è avvenuto la settimana scorsa, Sebastiano Oddo. Purtroppo un'altra giovane vittima spezzata a causa di un tragico incidente stradale.

Poi volevo ricordare che ieri sera si è ufficialmente aperta la seconda "Festa dello sport" organizzata dall'Assessorato allo sport e alla cultura del Comune di Trecate e un plauso particolare va al Consigliere delegato Federico Dattilo ed a tutte le Associazioni sportive che sono state interessate dalle... da varie manifestazioni. Ieri sera c'è stata la... all'Oratorio maschile organizzato dall'Amministrazione e dall'Oratorio San Giuseppe un incontro di calcio a sette dove vedeva presente una rappresentativa del Comune e dell'Amministrazione, una rappresentativa di un'Associazione multiculturale del Marocco, i fortissimi giovani dell'Oratorio San Giuseppe che... eh, io ho parato due rigori, però ce

l'han fatta vedere dura, sono stati veramente bravi... e poi una rappresentativa dell'Associazione degli amici del '52" che erano presenti in massa anche loro. Nei prossimi giorni ci saranno tutta una serie di eventi. In giro per Trecate sono presenti i vari calendari delle varie manifestazioni: domani ci sarà la gara di ciclismo, ci sarà il ping-pong, ginnastica artistica, il tiro con l'arco, la pesca, il nuoto, le bocce, il basket, attività subacquee, il calcio, la pallavolo, arrampicata libera, arti marziali, atletica leggera e poi una giostra cavalleresca. Invito tutti a partecipare alle varie manifestazioni e in qualche modo anche a trasmettere il calendario dei vari eventi ai nostri concittadini.

Volevo anche a nome dell'Amministrazione ringraziare tutti gli uffici che hanno collaborato alla... mi sembra... non lo so, comunque era la manifestazione di "Pedaliamo e mangiamo" organizzata dalla Proloco e dall'Amministrazione di Trecate che ha visto anche quest'anno la presenza di oltre cinquecento persone che si sono in qualche modo divertite a pedalare ed a mangiare lungo il percorso che ha in qualche modo poi interessato alcune cascate ed alcuni percorsi sterrati dell'area dell'hinterland di Trecate.

Dopodiché credo vi sia stata distribuita a tutti la lettera che è pervenuta da parte, a firma della Dottoressa Cirigliano, ma che è arrivata una comunicazione da parte della Prefettura di Novara, ne do lettura al Consiglio:

"Oggetto: sentenza n.2501 08/05/2003 Consiglio di Stato Sezione V.

Si comunica per opportuna conoscenza che la Prefettura di Novara ha inviato a tutti i Comuni della Provincia una nota del Ministero dell'Interno nella quale si rappresenta che alla luce della sentenza di cui all'oggetto ed in attesa di ulteriori pronunce giurisprudenziali in merito appare opportuno in via prudenziale non affidare ad esponenti politici degli Enti locali il compito di autenticare le sottoscrizioni per iniziative popolari e referendum".

Quindi pertanto invitava le Signorie Loro ad adeguarsi a quanto sopra esposto, questo a detta della... in base a questo Consiglio di Stato sono esclusi dal potere di autenticazione delle firme i Consiglieri comunali e gli Assessori e quindi bisognerà in qualche modo far riferimento agli Organi di legge: quindi l'ufficiale di stato civile, gli uffici, i segretari generali, notai, pubblici ufficiali che sono autenticati, i cancellieri.

Allora, seguiamo con le comunicazioni.

Visto che è la "Festa dello sport" io vorrei in Consiglio comunale citare alcuni degli atleti che in questi giorni hanno in qualche modo sia fatto la loro festa come l'Oratorio maschile Trecate che domenica ha festeggiato il 25° anno, i trent'anni di attività, il "Basket club Trecate" che ha terminato purtroppo la sua avventura nelle finali regionali di serie C play-off, purtroppo, venendo sconfitto da Alba. Nei prossimi giorni oltre alla "Festa dello sport" a fine mese sono previsti tutta una serie di tornei: uno è molto sentito qui a Trecate ed è il torneo alla memoria del giovane "Federico" che tempo fa era deceduto. Di solito vede sempre una nutrita partecipazione di molti atleti di Trecate ed è sempre molto partecipata come iniziativa. C'è stato il saggio dell'"Unione Sportiva Trecatese"; in questi giorni ha riaperto la piscina comunale versione estiva gestita dalla Co.T.I.E.F. e poi volevo fare i ringraziamenti a due atlete che si sono contraddistinte nelle finali nazionali di atletica leggera che sono

Gaia Iacometti e Valentina Palazzo, le quali hanno partecipato alle finali nazionali che si sono svolte a Mortara alla metà del mese di maggio classificandosi rispettivamente undicesima e trentacinquesima del torneo allieve GAF di prima fascia. A loro va in qualche modo il plauso e il merito, il riconoscimento da parte di tutto il Consiglio comunale, perché sono riuscite a portare in alto il nome della Città di Trecate a livello nazionale.

Un'ultima comunicazione: nel campionato nazionale di serie C un altro atleta treccatese Adele Giardini ha vinto, si è aggiudicata il titolo di campionessa tricolore individuale della specialità al volo di serie C ed anche a lei va il plauso ed il riconoscimento da parte del Consiglio comunale per aver portato in alto il nome di Trecate.

Io ho terminato con le comunicazioni e cedo la parola al Sindaco Ruggerone per ulteriori comunicazioni.

Prego.

Sindaco: grazie Presidente.

Per prima cosa volevo leggere la breve nota che è arrivata dalla Presidenza del Consiglio - avevamo mandato un telegramma di augurio al nuovo Presidente Enrico Letta - leggo brevemente quello che ci ha risposto in una breve nota: *"Ringrazio per le parole di augurio ricevute un segno di attenzione che ho particolarmente apprezzato in considerazione del compito assunto. Affronto il mio lavoro impegnandomi a pieno affinché il Governo da me presieduto risponda responsabilmente alle urgenti attese del Paese"* e mi auguro anche le urgenti attese delle Amministrazioni Comunali rispetto al Patto di Stabilità, questo lo aggiungo adesso.

Poi abbiamo avuto anche dalla Ministra Kyenge una lettera di ringraziamento. Ve la leggo brevemente, era una nostra comunicazione, perché noi l'abbiamo invitata alla "Festa dei Popoli" e la Ministra Kyenge risponde: *"Ringrazio per le cortesi espressioni di stima e di fiducia che ha voluto rivolgerle in occasione della sua nomina - noi alla ministra - ha letto con molto interesse la sua nota del 15 maggio"*, insomma dice alla fine brevemente, vado un po' a chiudere ed a sintetizzare che non sa se potrà essere presente alla "Festa dei Popoli", comunque apprezza molto le iniziative che vengono svolte e ringrazia per l'invito.

Altra comunicazione riguarda la situazione delle nuove farmacie. Una ricerca che abbiamo fatto di recente, perché non avevamo ricevuto più nessuna notizia riguardo alla V e alla VI Farmacia e la nostra funzionaria Tiziana Pagani ha fatto una ricerca in Regione ed è stato risposto il seguente comunicato e quindi in Regione è stato pubblicato il bando di Concorso pubblico per 147 e 16 farmacie etiche in tutto il Piemonte, tra cui sono comprese la V che come ricorderete è stata inserita nell'area sud, quindi nel quartiere di San Bernardo e la VI che fu deciso di inserire nella frazione San Martino. Quindi sono comprese tra le 147 Sedi la V e la VI farmacia di Trecate.

La Regione ci dice: "Sono pervenute circa 3000 domande di partecipazione al bando, l'apposita Commissione di Concorso ha già iniziato a lavorare e sta valutando i titoli, successivamente verrà formata la graduatoria e poi i

partecipanti utilmente classificati potranno scegliere la Sede - probabilmente dice la Regione - la procedura si chiuderà nel 2014". Ecco, quindi questa è l'ultima notizia arrivata dalla Regione Piemonte e ci auguriamo che questi tempi vengano rispettati.

Volevo solo comunicare, dare pubblicità, è già fatto dai giornali però lo vorrei ricordare anche in Consiglio comunale che il Comune scende in piazza ogni mercoledì fino, in pratica, al periodo invernale dove gli Assessori, il Sindaco e i Consiglieri saranno presenti per parlare con la cittadinanza per sentire un po' problematiche, proposte, per avere un contatto diretto ed è stato scelto il giorno di mercoledì, perché è giorno di mercato.

Saranno presenti anche degli uffici a rotazione, la presenza fissa sarà quella dell'ufficio dell'URP che è l'ufficio preposto poi se ci saranno altri settori che devono pubblicizzare le iniziative: dalla cultura piuttosto che i tributi, piuttosto che il commercio o altre iniziative saranno presenti distribuendo anche la modulistica piuttosto che il materiale che il Comune produce.

Insieme a questo voglio ricordare, vorrei dare una segnalazione: c'è la possibilità di avere una applicazione gratuita che ha realizzato il nostro Peretti, il consulente che abbiamo da molti anni per quanto riguarda proprio la parte informatica del Comune, che direi è una applicazione gratuita fatta a titolo gratuito da parte sua che permette di aprire direttamente su tablet, telefoni, eccetera il sito del Comune con tutte le informazioni senza dover per forza aprire la pagina del Comune di Trecate, quindi una applicazione direi molto agevole per favorire la navigazione e la ricerca delle notizie sul Comune di Trecate, le sue iniziative e le informazioni che ne derivano.

Poi vorrei complimentarmi con un altro delle nostre eccellenze del territorio che è il birrifico, la birra artigianale "Croce di Malto" che ha vinto il secondo premio... la medaglia d'oro e di bronzo per due birre, mi sembra in Australia e il secondo posto mondiale ad un festival della birra in Canada, cioè quindi è arrivata seconda al mondo lì e nel frattempo prima e terza in una manifestazione in Australia. Quindi vorrei congratularmi, perché veramente sta diventando una delle eccellenze più importanti non solo di Trecate, ma della intera Nazione, quindi vi invito ad andare ad acquistare la birra di Trecate che è veramente buonissima. Per chi apprezza... non ho tangenti e neanche sono un ubriacone...no, non si può dire dove è in vendita, non possiamo pubblicizzare, no, quello no.

Ecco, poi vorrei ricordare un'onorificenza che è stata data ad un cittadino trecaiese ovvero la medaglia ad onore che viene conferita ai cittadini italiani deportati o internati nei Lager Nazisti che è stata conferita al defunto bersagliere Tegoletto Giuseppe e l'ha ritirata il suo parente il Maresciallo Salvatore Tegoletto che è avvenuta in una cerimonia nei giorni scorsi in Prefettura dove eravamo presenti.

Per ultima, ma non ultima certo per importanza: l'Amministrazione ha deciso di dedicare una via ad Angelo Busto che in tanti di voi ricorderanno come persona disponibilissima, volontario, persona che si è sempre dato da fare oltre che essere stato Assessore di questo Comune anni fa.

Leggo brevemente il pezzettino che è stato scritto presumo da Balboni Gian Maria sul bollettino Trecatese: *“Ad Angelo Busto indimenticato e indimenticabile cuore, anima e... braccia della Trecate che crede nella solidarietà sarà a breve intitolata una via. Scomparso prematuramente sette anni fa all’età di 67 anni a lungo è stato impegnato in diverse iniziative di volontariato dalla Caritas all’Associazione per la storia e cultura locale”, dal Consiglio pastorale a quello Comunale - è stato anche Assessore come vi dicevo - vi sarà dedicato una nuova via di Piano Regolatore che dovrebbe sorgere nei pressi di Via Monviso”.*

Grazie.

Mi ricorda giustamente il Presidente che oggi sono terminate le scuole quindi facciamo tanti auguri ai nostri ragazzi per gli esami per chi li dovrà fare e per chi invece inizierà una nuova esperienza magari dalla V elementare passare in prima media o comunque per tutti i nostri alunni ed insegnanti. Ringraziamo anche se abbiamo due delle scuole medie e non vorrei che poi insomma si emozionassero.

Presidente: Bene

Grazie Signor Sindaco.

Questo è lo spazio che i Consiglieri eventualmente possono riservarsi per fare delle comunicazioni, se i Consiglieri non hanno comunicazioni da fare passerei alla trattazione del secondo punto all’ordine del giorno avente ad oggetto:

2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Presidente: la prima interrogazione ha ad oggetto: *“Verde pubblico: il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta visto che dovrebbe essere attivo un contratto di appalto per la manutenzione del verde pubblico, visto che in tale contratto dovrebbero essere specificate le incombenze della Ditta appaltatrice del servizio, considerata la situazione attuale della manutenzione all’interno della nostra città con una palese differenziazione tra zona e zona nello svolgimento di tale incarico, interroga il Sindaco, perché spieghi con quali criteri sono stati svolti sin ad ora i lavori di taglio e potatura all’interno del territorio cittadino evidenziati del fatto che in molte zone sono stati eseguiti mentre in altre no; come è organizzato per l’anno 2013 questo servizio ed inoltre a chi è stato affidato l’incarico di diserbo delle erbe infestanti presenti in molti marciapiedi della città.*

Trecate 06/05/2013. “PDL Berlusconi per Rossano Canetta””.

Risponde alla presente interrogazione l’assessore Uboldi a cui cedo la parola.

Prego.

Assessore Uboldi: buonasera a tutti.

Parto dall’ultima delle richieste: l’incarico di diserbo delle erbe infestanti è affidato alla stessa Azienda che fa la manutenzione del verde che è la Ditta “Brizio” che per tutto il 2013 effettuerà comunque l’intervento di manutenzione sulla città. Sono previsti tre interventi all’anno sui diserbi; in questo momento

ne è stato fatto uno in tutta la città, abbiamo avuto problemi nei mesi di maggio e aprile, perché non si poteva effettuare in quanto pioveva ogni due giorni, quindi l'intervento di diserbo viene effettuato quanto c'è un minimo di stabilità atmosferica.

Poi invece per quanto riguarda: quali sono i criteri sui lavori di taglio? Normalmente viene data la priorità ai Parchi, quindi Parco Cicogna, Bioparco ed il Parco in corso Roma; in seguito vengono di solito effettuate le scuole nel periodo scolastico poi durante le vacanze vengono messe in secondo piano; dopo di che effettuati questi tagli si parte dal centro e si va verso l'esterno della città, salvo interventi di emergenza o cambi di programma su richieste di intervento di qualche quartiere.

Invece gli interventi di potatura normalmente partono dalla via Novara e fanno via Novara e tutto Corso Roma per poi spostarsi sui quartieri più periferici.

Segnalo che però gli interventi di potatura, specialmente quelli degli alberelli, quindi parliamo delle vie relative a San Cassiano, via Verrazzano, via Caboto, via Doria, piuttosto che alcuni quartieri appunto periferici, non erano in programma e sono stati effettuati quest'anno per la prima volta dai nostri operatori, dai nostri operai dei lavori pubblici ed operai del verde, perché non erano previsti a capitolato in quanto non c'erano i fondi necessari per coprire questo tipo di spesa, quindi sono stati fatti un po' più in là nel tempo e quando siamo riusciti a farlo.

Che altro?

Volevo citare alcuni dati per cercare di far comprendere quali sono le difficoltà sulla manutenzione del verde. Io per primo me ne rendo conto che siamo in emergenza, facciamo fatica a star dietro a tutto quello che dobbiamo fare ed è veramente complicato con i fondi che possiamo permetterci di mettere a bilancio riuscire a tener la città perfettamente in ordine, però ci sono dei dati che fanno riflettere, perché da marzo a maggio di quest'anno è stata la primavera più fredda e più piovosa degli ultimi cinquantasei anni sono caduti 490 mm di pioggia rispetto ai 180 di media. Quindi stiamo parlando di una cifra che ha creato problemi non peraltro perché il verde è molto rigoglioso in queste fasi. Segnalo che nel mese di aprile ha piovuto per quattordici giorni su trenta e nel mese di maggio per venti su trentuno. Non che ha piovuto tutto il giorno, ma è sufficiente che piovva un'ora o due per far sì che non si possa tagliare l'erba o intervenire sul verde, in quanto con i Parchi completamente bagnati ed i viali da sistemare l'Azienda non può intervenire.

Stiamo cercando di recuperare e se ci fosse un minimo di stabilità saremmo più contenti. L'Azienda che sta facendo i lavori sta recuperando i giorni di lavoro persi e quindi ci tenevo a dirlo. Non è una scusante, me ne rendo conto che arriveranno ed arrivano sempre interrogazioni su questo tema, però ci stiamo mettendo l'anima, il tempo non ci ha aiutato per niente e speriamo di riuscire a recuperare per tempo.

Grazie.

Presidente: prego Consigliere Canetta.

Consigliere Canetta: grazie Presidente.

Sono soddisfatto solo in parte della risposta dell'Assessore in quanto come capisco i problemi che ci sono per reperire i fondi e di conseguenza questi problemi si ripercuotono poi sui lavori che devono essere fatti, però non è accettabile, perché questa è una cosa che si sta verificando dall'anno scorso, è una situazione che si protrae. L'anno scorso non è stato piovoso come questo però abbiamo avuto in diversi punti della città erba altissima e piante che non sono state potate. Stesse piante non sono state potate ancora neanche quest'anno e ci sono delle zone dove l'erba ancora adesso dopo giorni che non piove non è ancora stata tagliata. Come giustamente ha detto aprile e maggio sono stati due mesi piovosi, però quando poi mi vieni a dire che aprile ha piovuto quattordici giorni su trenta, cioè anche a casa mia ho il prato, però siamo riusciti, logicamente nei giorni in cui non piove, vuol dire che sedici giorni su trenta non ha piovuto qualcosa in più forse si poteva fare, però comprendo le difficoltà. Di conseguenza direi che... perché poi ho fatto anche un'altra interrogazione per quanto riguarda l'ambrosia se pretendiamo dai cittadini che ci sia una certa cura del verde proprio, è scontato che l'Amministrazione per prima deve dare il buon esempio in questo settore. Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: *"Manutenzione giardino all'italiana di Villa Cicogna.*

Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta viste le importanti iniziative che si intendono intraprendere in questo splendido contesto, vista la presenza di un giardino all'italiana che da sempre ha reso ancora più gradevole l'intero sito interroga il Sindaco, perché spieghi se l'Amministrazione è al corrente che purtroppo molte delle piante che componevano il giardino in oggetto sono morte e quindi da sostituire proprio per dare un aspetto degno dell'ambientazione in cui si trovano.

Trecate 06/05/2013. "PDL Berlusconi per Rossano Canetta".

Anche a questa interrogazione rispose l'assessore Uboldi a cui cedo la parola.

Assessore Uboldi: un po' mi ripeto, nel senso che problemi di bilancio, è inutile, ci sono probabilmente problemi più urgenti e comunque i tagli che arrivano sistematicamente, è inutile dirlo, creano dei problemi e da qualche parte bisogna contenere le spese.

Il problema del giardino all'italiana l'abbiamo ben presente. Noi nei mesi invernali abbiamo richiesto un preventivo ad una Azienda per capire di che entità potesse essere l'intervento per sistemarlo; il preventivo che si aggira intorno ai 40.000 Euro che ci ha lasciato secchi. È una spesa in questo momento non pensabile di metterla nel bilancio di quest'anno. Molte piante sono morte in seguito ad una malattia, anche poi contagiosa e quindi si sono infettate l'una con l'altra. Non abbiamo in mente che cosa poter fare se non un'iniziativa che è stata intrapresa dall'Amministrazione e che stiamo aspettando se possa dare dei buoni frutti: quella di contattare l'Istituto Agrario

Bonfantini, di chiedere un minimo di consulenza e magari di coinvolgere le classi, la V, quelli un po' più preparati, per studiare assieme un progetto su che tipo di pianta poter rimettere, eventualmente i costi, coinvolgere le scuole e vedere se da questa cifra si può raggiungere un'idea sostenibile sostanzialmente.

Comunque assolutamente siamo sul pezzo ed abbiamo bene in mente la situazione, ma in questo momento al di là di quello che ho detto non possiamo fare.

Presidente: prego Consigliere Canetta.

Consigliere Canetta: grazie Presidente.

Anche in questa risposta colgo delle cose positive che sono quella per esempio di coinvolgere l'Istituto Bonfantini specialmente per prevenire quelle che sono eventuali malattie che possono comparire all'interno della nostra città, perché è importante prevenire, perché le piante una volta...quello è il cancro delle conifere e dunque una volta preso poi si propaga ad una velocità supersonica e di conseguenza poi i danni sono quelli. È logico che sistemarlo adesso dopo il danno procurato è una spesa notevole. La soluzione può essere trovare qualche sponsor e in parte dilazionarlo nel tempo cambiandone una parte alla volta e piano piano si ritorna anche... cercando anche di mantenerlo, perché in mezzo ci sono anche lì delle erbacce che influiscono anche in quello. Visto che lo vogliamo considerare un sito e sfruttare in seguito sempre di più per manifestazioni sempre più importanti ritengo che anche tenerlo... un giardino all'italiana come quello che c'è a tenerlo in buono stato è fondamentale per poi anche fare in modo che queste manifestazioni abbiano un contesto degno di nota.

Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Passerei alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: "Ordinanza ambrosia.

Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta vista l'ordinanza che l'Amministrazione ha emesso nella quale impegna i cittadini proprietari di terreni incolti a provvedere alla pulizia ed allo sfalcio degli stessi almeno tre volte nel periodo estivo, considerato che tutto ciò si rende necessario per evitare il proliferare di una infestante come l'ambrosia ed in considerazione del disagio, chi non osserverà tali prescrizioni rischierà sanzioni, interroga il sindaco, perché spiega come mai allora l'Amministrazione ha lasciato per diverse settimane siti di propria pertinenza completamente infestati da erbacce di dimensioni veramente improporzionabili per il decoro della città.

Trecate 16/05/2013. "PDL Berlusconi per Rossano Canetta".

Risponde anche a questa interrogazione l'Assessore Uboldi.

Prego.

Assessore Uboldi: sul taglio dell'ambrosia per quanto riguarda l'ordinanza che viene fatta dal Sindaco e da tutti i Comuni... nel nostro caso si chiede ai cittadini di intervenire almeno tre volte all'anno e questo numero tre è lo stesso che noi abbiamo nel nostro capitolato d'appalto, quindi sulle proprietà del Comune vengono effettuati tre tagli all'anno. Io differenzierei... secondo me c'è un'imprecisione: qui si parlava di ordinanza sull'ambrosia e poi di erbacce cresciute a dismisura. Non sono la stessa cosa, nel senso che le erbacce non è detto che siano ambrosia. Noi abbiamo in mente l'ambrosia, perché procura danni a chi ne è allergico e noi abbiamo appunto, come ho detto, in previsione tre tagli che vengono fatti nei periodi concordati con l'Azienda che fa l'intervento. È chiaro che lo chiediamo a tutti i cittadini, perché chi è allergico di sicuro non sta bene e ne soffre indipendentemente da chi è il proprietario del terreno, quindi l'invito è ai cittadini di Trecate di fare almeno questi tre tagli sulle loro proprietà per cercare di contenere il fenomeno.

Presidente: grazie Assessore.
Prego Consigliere Canetta.

Consigliere Canetta: il paragone non era fatto sull'ordinanza ambrosia rispetto alle erbacce, ma proprio sulla richiesta che viene fatta ai cittadini di tenere un determinato tipo di comportamento che richiede di conseguenza lo stesso comportamento da parte dell'Amministrazione.

Ricordo all'Assessore: non è un accanimento terapeutico, però è un motivo per rendere pubblico, perché mi è capitato l'anno scorso parecchie persone che sono venute a dirmi, perché purtroppo mettevo la macchina vicino alla Chiesa posteggiata ed allora mi capitava, e mi segnalavano mentre andavo a prendere la macchina che per esempio al giardinetto che c'è di fianco alla Chiesa di San Francesco era infestata dalla processionaria che è altrettanto pericolosa, molto più anche dell'ambrosia e sotto queste piante c'erano sempre ragazzini che ci giocavano.

Dunque è fondamentale che da parte di chi è preposto, in questo caso oltre all'Amministrazione, in modo particolare la Ditta che è incaricata di mantenere il verde pubblico a Trecate, ci sia un occhio di riguardo nel controllare le criticità che ci possono essere all'interno del territorio comunale.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "*Condizioni della recinzione ferroviaria.*"

Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta viste le condizioni in cui versa la recinzione della ferrovia danneggiata in più punti con i rischi di pericolosità che tutto ciò comporta, visto inoltre i ritardi nella manutenzione delle erbacce che hanno raggiunto un'altezza ragguardevole ed in molti casi invadono oramai in più punti i marciapiedi e le stradi comunali adiacenti, interrogano il Sindaco, perché spieghi se non è giunto il momento di intervenire presso le Ferrovie dello Stato per richiedere intervento di

manutenzione che garantisca il ripristino di sicurezza della recinzione danneggiata e lo sfalcio dell'erba nei pressi della stessa.

Treccate 16/05/2013. "PDL Berlusconi per Rossano Canetta".

Rispondono a questa interrogazione per una parte l'Assessore Villani e poi l'Assessore Zeno.

Prego Assessore Villani.

Assessore Villani: questo è un problema che abbiamo presente molto bene, soltanto ho portato qui una documentazione in cartella dove si dimostra che negli ultimi due mesi abbiamo fatto varie segnalazioni ufficiali alle Ferrovie proprio con l'invio di documentazione fotografica sia su segnalazione di cittadini sia su segnalazione nostra dell'ufficio dei lavori pubblici. Per esempio giusto per contestualizzare il 02 maggio abbiamo richiesto il ripristino della recinzione ferroviaria in via Coloredo, 19 su segnalazione proprio di un cittadino che da quelle parti abita dicendo: *"Si evidenzia l'urgenza dell'intervento e in attesa di tempestivo riscontro e declinando ogni eventuale responsabilità per danni arrecati a cose o persone, eccetera, chiediamo di intervenire in fretta"* – questo era il 2 maggio -; l'8 maggio abbiamo richiesto su mia segnalazione di ripristinare in via Piave lato sud stazione: è crollato un tratto di recinzione, un intervento tempestivo declinando sempre ogni responsabilità per i danni e facendo presente la pericolosità del fatto.

Poi è stata mandata una e-mail il 4 giugno dove si chiede di nuovo, con una e-mail anche a nome mio, di ripristinare questo tratto ferroviario e si chiede inoltre lo sfalcio dell'erba sul ciglio delle ferrovie lungo la tratta urbana inviato a vari uffici responsabili della manutenzione, abbiamo allegato fotografie e per finire ancora il 10 giugno di nuovo richiesta di ripristino della recinzione.

Quindi questo per dirvi la sollecitudine da parte nostra e dell'ufficio nel chiedere questi ripristini, non sempre abbiamo risposte purtroppo, si sollecita anche ogni quindici giorni e la risposte ecco... forse, forse... adesso cedo la parola al Collega Zeno che ha parlato proprio direttamente e ci sono degli sviluppi.

Grazie.

Assessore Zeno: a completamento di quanto detto l'Assessore Villani io mi sono interessato direttamente telefonicamente chiamando il Responsabile del Tronco di Novara e portandolo a conoscenza di quello che già il Comune di Treccate aveva avviato richiedendo appunto il ripristino di tutta la recinzione e delle varie problematiche legate anche all'ambrosia e tutto il restante.

Loro mi hanno assicurato che sarebbero intervenuti il più presto possibile. L'ho sollecitato ancora recentemente che l'ho visto purtroppo in concomitanza del tragico evento/investimento purtroppo che è successo qui a Treccate nei giorni scorsi.

Ha detto che provvederanno al più presto, questo me lo ha assicurato e quindi questo è quanto io vi riferisco con la speranza che effettivamente intervengano, perché ci sono delle zone nella recinzione che appunto è ai margini della ferrovia che sono effettivamente pericolose anche perché,

insomma, bisogna calcolare che a volte i bambini possono anche attraversare la sede ferroviaria con quello che può essere il pericolo effettivo di un investimento. Quindi speriamo, io vedrò di monitorare il tutto con l'Assessore Villani e di tenere costantemente sotto controllo la situazione.

Presidente: grazie Assessore Zeno.
Prego Consigliere Canetta.

Consigliere Canetta: sono soddisfatto della risposta. È logico che è stato anche centrato in modo particolare, io mi auguro che nel più breve tempo possibile venga ripristinata la recinzione, però è importante anche fare queste segnalazioni proprio per scaricarsi anche da eventuali responsabilità, perché specialmente in quella di via Coloredo negli ultimi tempi era diventata oggetto di scorciatoia da parte di molti ragazzini che invece di fare tutto il giro la utilizzavano come scorciatoia per fare prima e di conseguenza se almeno facciamo la segnalazione alle Ferrovie dello Stato almeno ci togliamo dalle responsabilità di eventuali mancanze.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: "Sottopasso di via Mazzini.

Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta viste le ripetute interrogazioni da me sottoposte a codesta Amministrazione e l'intento di far tinteggiare il sopracitato sottopasso, ascoltate le giustificazioni addotte dall'Assessore competente in materia che sosteneva che è troppo oneroso l'intervento per le casse comunali in questo momento, considerata l'estrema criticità in cui versano le casse comunali e comprendendo che in questo periodo reperire i fondi necessari per questi interventi di manutenzione non è cosa facile, interrogo il Sindaco perché spieghi come mai sono stati eseguiti i soli lavori di tinteggiatura delle due ali laterali del passaggio pedonale e non quelli inerenti la parte centrale che era indubbiamente quella in condizioni peggiori dando almeno al transito pedonale un aspetto maggiormente decoroso.

Trecate 16/05/2013. "PDL Berlusconi per Rossano Canetta"

Risponde a questa interrogazione l'Assessore Villani a cui cedo la parola.

Prego.

Assessore Villani: il lavoro verrà sicuramente finito, anzi posso dire che verrà finito in questa settimana.

E' stato fatto in questa maniera, perché il lavoro l'abbiamo svolto in economia mediante l'acquisto del solo materiale - come già ho avuto occasione di spiegare a voce al Consigliere Canetta- e quindi avevamo un lavoratore socialmente utile che abbiamo impiegato a fare questo lavoro che è stato lì un certo periodo e ha fatto la prima parte del lavoro, per la parte centrale occorreva essendo quella più danneggiata e messa male occorreva prima un intervento del muratore che almeno scrostasse alcune parti e ripristinasse un

po' l'intonaco, cosa che è stata fatta e quindi ora potremo riavere questo lavoratore socialmente utile che sa imbiancare e lo utilizzeremo in questi giorni per terminare il lavoro. Quindi il lavoro sarà terminato senz'altro in settimana.

Presidente: grazie Assessore Villani.
Prego Consigliere Canetta.

Consigliere Canetta: sono soddisfatto della risposta dell'Assessore Villani, in quanto mi pareva strano fosse stato eseguito solo lateralmente e non nella parte più danneggiata e più sporca.

Volevo solo sapere dall'Assessore Villani se è previsto poi un ulteriore avanzamento dei lavori di tinteggiatura per quanto riguarda... visto che avevo già fatto un anno fa nella speranza poi di vedere qualcosa, adesso ho visto che qualcosa si sta muovendo, però volevo sapere se poi c'è anche l'intenzione di continuare utilizzando questi lavoratori a tempo parziale in pratica, in economia per terminare o perlomeno per continuare quello che si è iniziato. Grazie.

Assessore Villani: ...rispondere a questa ulteriore domanda?

Presidente: sì.

Assessore Villani: l'intenzione c'è senz'altro. Questi lavoratori li usiamo anche per tinteggiare parti di scuole all'interno, eccetera, il problema con la parte dove passa il sottopassaggio è che lì è molto alto e ci vogliono dei ponteggi e lavorare in sicurezza, quindi questo non lo posso, diciamo promettere, ecco, l'intenzione c'è sicuramente, non so esattamente quando.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: *"Furgone in stallo in via Dei Fiori*.

Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta visto il perdurare della sosta di un furgoncino bianco negli stalli adiacenti il vecchio passaggio a livello dei di via dei Fiori, viste le condizioni in cui versa tale veicolo - gomme bucate o sgonfie e vetri abbassati o inesistenti - interroga il Sindaco perché spieghi se vi è stata qualche segnalazione riguardo al mezzo citato da parte di qualche residente, se non ritiene necessario predisporre un intervento per comprendere il motivo del perdurare di tale posizione e condizioni dello stesso visto che oramai sono passate alcune settimane da quando è stato notato.

Trecate 16/05/2013. "PDL Berlusconi per Rossano Canetta"".

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Zeno a cui cedo la parola.
Prego.

Assessore Zeno: in relazione a quanto in oggetto la Polizia Municipale mi fornisce questi dati: non è mai stata pervenuta alcuna segnalazione specifica in

relazione alla presenza di un furgoncino bianco posteggiato in via dei Fiori – l’hai fatta tu, no? - e tuttavia gli agenti del corpo di Polizia Municipale hanno già da molto tempo provveduto a controllare tale veicolo avendo essi stessi notato la sua presenza per lungo periodo negli stalli di via dei Fiori. Nonostante i controlli però non si è mai potuto intervenire forzatamente essendo il veicolo regolarmente assicurato, quindi non potevano neanche rimuoverlo o farlo rimuovere, era chiuso e soltanto caratterizzato da una ruota sgonfia, una sola, ma non classificabile in stato di abbandono né removibile né sequestrabile.

Ad un ultimo controllo effettuato in seguito all’interrogazione del Consigliere Canetta alle ore 8:50 infine si constatava che il furgone in questione non era più parcheggiato nel luogo indicato. Quindi vedi a seguito di questa segnalazione l’hanno portato via. Vedi?

Si fa comunque presenti che gli agenti del corpo di Polizia di Trecate sono molto attenti alla presenza di veicoli in simile stato parcheggiati in territorio di Trecate, infatti nel 2012 sono stati effettuati ben centosette sequestri ed attualmente si è giunti ad un numero di trentanove attualmente nel 2013. Questo è quanto mi riferisce la Polizia Municipale.

Presidente: grazie Assessore Zeno.
Prego Consigliere Canetta.

Consigliere Canetta: non era un appunto al lavoro della Polizia Municipale era solo che l’avevo notato e me lo avevano fatto notare alcuni abitanti della zona. A me risultava ci fossero i finestrini giù da parecchio tempo ed infatti quello che ha insospettito è che con la pioggia dei mesi scorsi ci fosse un furgoncino con i finestrini giù e le gomme sgonfie. Cominciava ad essere una cosa un po' strana. Era una segnalazione proprio per sollecitare un intervento per capire se era stato rubato o se era di qualcuno della zona che l’aveva lasciato lì perennemente in quello stato.

Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: *"Manutenzione del cimitero.*

Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta viste le condizioni in cui spesso si trovano il campo traslati ed il campo comunale dove le erbacce sovente rendono trascurato il contesto non solo per chi vi è sepolto, ma anche per chi vuole rendere omaggio ai propri cari, visto che si pretende il massimo del decoro per un luogo così sacro ed inoltre non si vede un criterio adeguato di sepoltura con tombe mal allineate tra di loro dando un’immagine poco piacevole oltre a diminuire nel tempo gli spazi a disposizione, interroga il sindaco perché spieghi chi ha il controllo sui lavori di pre e post sepoltura, se la pulizia, lo sfalcio dell’erba ed il ripristino in caso di cedimenti del terreno sono a carico della Ditta appaltatrice o dell’Amministrazione, se fossero a carico della Ditta se esiste qualcuno che vigila sull’esecuzione della periodicità degli interventi, si è inoltre pensato di tenere durante il periodo di maggior crescita

dell'erba uno sfalcio più frequente rispetto al resto della città proprio per tutelare e garantire la sicurezza delle molte persone anziane che lo frequentano.

Treccate 03/06/2013. "PDL Berlusconi per Rossano Canetta"".

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Villani.

Silenzio di registrazione da 00:46:06 a 00:46:18

Assessore Villani:... l'appaltatore è responsabile verso il Comune dei servizi appaltati che vengono svolti a completo rischio della impresa, lo stesso è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi dell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto. Il controllo delle operazioni cimiteriali spetta di norma al responsabile della Ditta appaltatrice.

L'Amministrazione comunale ha però ovviamente il diritto ed anche il dovere di ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi contenuti nel capitolato di appalto, nonché di fare rilevare le eventuali inottemperanze riscontrate ed impartire direttive. Cosa che puntualmente fa, in genere il personale comunale infatti esegue controlli a campione o su segnalazione dei cittadini e devo dire che comunque con la presenza di un'impiegata comunale in modo costante lì all'ingresso del cimitero, nell'ufficio del cimitero, i lavori vengono controllati.

Seconda domanda: se la pulizia, lo sfalcio dell'erba ed il ripristino in caso di cedimenti sono a carico della Ditta appaltatrice o dell'Amministrazione e se fossero a carico della Ditta si chiede: se esiste qualcuno che vigila sull'esecuzione e la periodicità degli interventi? Questa è la risposta: il taglio dell'erba del cimitero rientra nell'appalto della manutenzione generale del verde pubblico comunale e quindi a capo all'Impresa "Brizio", quindi è di competenza dell'ufficio ambiente. Il vigente capitolato prevede ad ogni modo per il cimitero dodici tagli all'anno - ad oggi ne sono stati effettuati tre - Il problema dell'erba dei campi comuni è stato fatto più volte presente alla Ditta appaltatrice del verde, anche dallo stesso custode, poiché a volte ci sono appunto lamentele da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda le inumazioni vengono fatte dalla Ditta appaltatrice dei servizi cimiteriali - oggi è la "Cooperativa Futura" di Bareggio - seguendo ovviamente la fila già impostata e dal sopraluogo eseguito ieri non sembra vi siano dei disallineamenti quanto meno molto evidenti.

L'eventuale apporto di terreno con relativa compattazione in caso di cedimenti o assestamenti del precedente re-interro rientra nelle operazioni cimiteriali di competenza della Ditta aggiudicataria. Di fatto avviene che quando la terra cede il cittadino informa il custode e lo stesso generalmente provvede direttamente alla sistemazione.

La lapide generalmente viene posizionata dopo qualche mese dalla inumazione dopo l'assestamento del terreno, la posa della lapide e la sua manutenzione spetta ovviamente ai congiunti del defunto.

Per quanto concerne i controlli si rinvia a quanto detto sopra.

Ora, quindi, se l'aspetto può sembrare a volte non così ordinato è proprio dovuto al fatto che magari alcune tombe abbiano la lapide, altre ancora non c'è l'abbiano, alcune siano mantenute anche dagli stessi congiunti del defunto in maniera più o meno decorosa e comunque non risultano evidenti disallineamenti, cioè se l'erba viene tenuta bassa, cioè il campo direi che è abbastanza decoroso.

Questo è quello che risulta dal sopralluogo proprio recente.

Chiaro che se piove molto, risulta il terreno un po' fangoso, l'aspetto può essere...è un campo in terra, ecco, alla fine.

Questo è quanto mi è stato chiesto.

Spero di essere stata esauriente nelle risposte.

Presidente: grazie Assessore Villani.

Prego Consigliere Canetta.

Consigliere Canetta: sono soddisfatto della risposta, anche se in alcune circostanze è un po' contraddittoria, perché se ci sono delle segnalazioni da parte dei cittadini è logico che di conseguenza non è proprio tutto come dovrebbe essere, perché se no non ci sarebbero queste segnalazioni da parte dei cittadini, però è importante che vengano fatti dei controlli periodici proprio perché è in un settore dove essendoci terra ed essendoci erba è facile che le cose non siano magari poi tenute bene come vengono tenute in altre parti del cimitero, di conseguenza è utile che ci sia un controllo maggiore.

Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto "Circolazione di via Olengo.

Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta visto che purtroppo la via Olengo per il momento non verrà allargata per favorire la circolazione dei mezzi che giornalmente vi transitano, visto che oltre al passaggio di molte macchine è spesso frequentata da ciclisti e podisti che la utilizzano come percorso di allenamento, considerato che mi viene segnalato da diversi abitanti della zona che la stessa è percorsa da camion e mezzi pesanti che oltre ad ignorare il cartello di divieto posto all'inizio della via ne danneggiano pesantemente la carreggiata, chiede al Sindaco se vengono fatti i controlli costanti sull'utilizzo di tale strada a tutela, sicurezza ed incolumità dei nostri concittadini e per evitare ulteriori danneggiamenti al caso stradale. In caso affermativo si chiede se sono state comminate eventuali multe ai trasgressori.

Trecate 03/06/2013. "PDL Berlusconi per Rossano Canetta"

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Zeno a cui cedo la parola.

Prego.

Assessore Zeno: fermo restando che il discorso dell'allargamento di via Olengo era già stato presentato tempo fa, perché è un problema che ormai è

evidenziato in quanto il collegamento fra la città e la Provinciale che porta a Sozzago, ma che porta a sua volta a diramarsi sulla rotonda e la Regionale 11 è un problema che è evidente. Chiaro che tutto è legato ad un discorso di bilancio che chiaramente non ci permette di allargare questo...e poi la Provincia è conciata peggio di noi, quindi a sua volta l'avevamo già un pochettino... no, ma l'avevamo già comunque detto anche l'altra volta.

Ma la di là di quello, la presenza, cioè noi nei controlli che effettuiamo costantemente sulla circolazione dei mezzi con le nostre pattuglie del Comando non abbiamo rilevato, purtroppo questo indebito transito da parte dei mezzi pesanti.

È vero che lì non si può accedere con i mezzi pesanti, perché comporta anche un pericolo notevole per la circolazione dei veicoli... il fatto è che se eventualmente qualche d'uno lo rileva ci dia una mano eventualmente segnalando, quindi eventualmente riusciremmo ad individuare quelle che sono le persone che indebitamente transitano in quel tratto di strada che non è a loro accessibile con i camion. È una cosa effettivamente pericolosa, però nei controlli saltuari il Comando mi sta dicendo che loro purtroppo non hanno mai visto nessun camion transitare in quel tratto di strada lì, altrimenti l'avrebbero senz'altro sanzionato.

Questo è, purtroppo, quanto il Comando mi ha detto di rispondere a questa interrogazione del Consigliere Canetta.

Presidente. Grazie Assessore Zeno.

Prego Consigliere Canetta.

Consigliere Canetta: l'interrogazione era stata fatta non per quanto riguarda la responsabilità della eventuale asfaltatura, perché è una strada provinciale e compete alla Provincia, però, siccome la Provincia è nello stesso stato in cui sono i Comuni e tutto il resto del Paese per quanto riguarda fondi e disponibilità, il problema lì nasce, perché ultimamente è segnalato da parte di alcuni residenti che spesso e volentieri passano mezzi pesanti che provocano dei danni ingenti al manto stradale. Questo danno che procura al manto stradale ha già procurato a sua volta alcune fuoriuscite di strada da parte di alcuni veicoli che sono andati a finire nelle risaie e nei fossetti laterali. Di conseguenza è logico che nessuno pretende o pensa che si possa mettere una vigilanza a controllare, ma siccome ci abbiamo messo un cartello come Amministrazione nel quale si proibisce il transito ai mezzi pesanti è logico che ogni tanto un giro per controllare serve per evitare che poi la strada sia nelle condizioni in cui ormai è sotto gli occhi di tutti.

Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: "Spaccio di droga.

I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia, Tiziano Casellino visto l'articolo apparso il 31 maggio ultimo

scorso su "Novara Today" dal titolo: "Trecate 26enne finisce in manette per spaccio di droga", del quale si riporta un estratto "Nel tardo pomeriggio di ieri giovedì 30 maggio i Carabinieri della stazione di Trecate hanno tratto in arresto in fragranza di reato un 26enne domiciliato a Novara A.H., cittadino tunisino in regolare con la normativa di soggiorno, il giovane è stato fermato nel corso di un servizio finalizzato ad ostacolare il consumo di droghe leggere tra i giovani dell'Ovest Ticino. Il ragazzo notata la presenza dei militari nei pressi della stazione ferroviaria di Trecate si è disfatto di un involucro in cellophane contenente circa 1000 gr. di hashish ed ha cercato di darsi alla fuga. Sfortunatamente per lui però è stato bloccato poco dopo al termine di un breve inseguimento a piedi. La successiva perquisizione ha poi permesso di rinvenire la somma di 620 Euro in contanti proventi dello spaccio. Il giovane è stato quindi associato presso la Casa Circondariale di Novara".

Considerato che tale operazione in tutto l'Ovest Ticino rappresenta un lodevole successo dell'Arma dei Carabinieri, ribadito che il consumo di stupefacenti specie tra giovani e giovanissimi è un fenomeno diffuso e preoccupante nella nostra città, tanto che già in passato i Consiglieri sottoscrittori della presente interrogazione avevano avuto occasione di sottolineare a più riprese a seguito di fatti di cronaca anche gravi, presentando inoltre poco tempo dopo l'insediamento di codesta Amministrazione una mozione avente oggetto: contrasto del disagio giovanile - respinta dalla Maggioranza - rilevato tuttavia che agli Scriventi non risulta che siano state messe in campo azioni più incisive di quelle tradizionalmente ormai già da tempo portate avanti, interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione reputa una priorità a contrastare l'uso e lo spaccio di stupefacenti specialmente tra giovani e giovanissimi ed in caso di risposta affermativa mediante quali provvedimenti lo stia attuando.

Trecate 10/06/2013. Consigliere Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia, Tiziano Casellino".

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Zeno e poi per una parte risponderò pure io.

Prego.

Assessore Zeno: fermo restando che il fenomeno della droga è costantemente monitorato e combattuto - questo è chiaro - è un fenomeno che non bisogna mai abbassare la guardia, ma io non penso che Trecate comunque abbia una situazione così tragica da porre un'interrogazione.

A parte il fatto che comunque bisogna elogiare come abbiamo detto i Carabinieri, perché hanno effettivamente preso un signore che aveva questa droga, questi soldi frutto di una vendita della droga.

Comunque, i nostri Vigili comunque operano costantemente in sintonia con i Carabinieri monitorando il territorio e facendo eventualmente anche identificazioni, verifiche nelle aree ritenute più a rischio e quindi anche alla stazione. Spesso e volentieri gli interventi dei Carabinieri sono anche frutto di segnalazione del nostro Comando dei vigili. Quindi è costantemente monitorato

il territorio anche in base a quelle che sono le nostre possibilità di risorse umane al nostro comando.

Detto questo, l'Amministrazione - già lo avevamo detto in precedenza - nella sua funzione socio-assistenziale sta operando sul disagio giovanile con opere di prevenzione tramite l'attività di "Spazio giovani" aperta presso l'Oratorio con un'azione educativa di strada tentando di intercettare il disagio prima che possa sfociare nella devianza, occupando e valorizzando il tempo dei ragazzi con un coinvolgimento di varie Associazioni che possano fornire un esempio educativo alternativo rispetto all'attività di devianza. Oltre alla presenza di un educatore di strada anche la scuola media rimane aperta tutti i pomeriggi - adesso, beh, è terminata la scuola - nella settimana per fornire attività formative e di laboratorio sotto varie forme.

L'Amministrazione punta anche alla valorizzazione della cultura giovanile promuovendo anche tramite le Associazioni a cui fornisce diversi tipi di contributo spazi dove questi possano esprimere la loro capacità ad evolvere verso un futuro più promettente ed infine anche tramite il "Punto immigrati" si promuove un coinvolgimento degli stranieri anche per mezzo di Associazioni di volontariato che vengono interessati a politiche di collaborazione per una migliore convivenza civile.

Questo è un po' tutto il quadro di attenzione che l'Amministrazione ha.

Quindi la guardia è molto alta anche nei confronti di queste situazioni.

Adesso volevo, in controtendenza magari a quello che può essere il sentore che la Minoranza ha espresso in questa interrogazione, vorrei passare la parola al Presidente del Consiglio che ha dei dati del SERT che vanno proprio in controtendenza un pochettino a quelle che sono invece le preoccupazioni, che comunque abbiamo sempre anche noi, ma in controtendenza a quello che dice la Minoranza.

Presidente: volevo rispondere ad una parte che era un pochino più tecnica ed era riguardante, cioè quando nella parte in cui i quattro Consiglieri proponenti l'interrogazione hanno in qualche modo rilevato che è un fenomeno diffuso e preoccupante nella nostra città. Immagino che il termine "preoccupazione" vada inteso nel senso che ogni volta che comunque si tratti di fatti riguardanti lo spaccio ed il consumo di sostanze stupefacenti la cosa preoccupa.

Rispetto però, voglio dire, ai dati esistono tutta una serie di dati ufficiali che sono resi noti: cifre sulle dipendenze e sull'alcool in Piemonte, un bollettino relativo al 2012.

Ogni anno il CNR in collaborazione con i SERT pubblica i dati relativi a quella che è la diffusione ed il consumo di sostanze stupefacenti.

Sono delle indagini statistiche che vengono effettuate presso una serie di Istituti superiori e di scuole medie con dei questionari completamente anonimi nel quale si chiede agli studenti di, in qualche modo di specificare, se fanno uso di sostanze e se sì quali ed eventualmente con che frequenza.

I dati relativi alla provincia di Novara ci dicono un po' questa cosa qua che il trend relativo all'uso di sostanze stupefacenti ed alle sostanze leggere è in diminuzione, nel senso che in Piemonte nel 2006 il 28% degli studenti aveva

dichiarato di avere utilizzato almeno una volta negli ultimi dodici mesi cannabis, nel 2011 è passata al 20%.

In provincia di Novara rispetto a questo aspetto qua c'è un dato un pochino più elevato, nel senso che intorno al 22%, comunque in calo rispetto a quelli che erano i dati nel 2006. Quindi vuol dire che in questa fase le politiche che riguardano... in qualche modo le politiche preventive stanno funzionando.

Discorso analogo riguarda l'uso di cocaina dove invece in provincia di Novara c'è un'ulteriore diminuzione del consumo di cocaina. A livello regionale si è passati dal 4,1 del 2006 al 2,5 del 2011, in provincia di Novara il dato è relativo al 2,4.

Per quanto riguarda invece i dati relativi al SERT di Trecate, quindi all'utenza che fa riferimento al SERT di Trecate, i dati relativi alle persone che sono in cura è in diminuzione per quanto riguarda le tossicodipendenze, mentre invece c'è un altro fenomeno che è in inesorabile, purtroppo, rapida ascesa che è quello del gioco d'azzardo patologico e che purtroppo farà dei danni che noi oggi in questo momento neanche ce li immaginiamo.

Lo dico a ragion veduta, perché, voglio dire... poi li vedi, nel senso che poi vengono a chiedere aiuti economici poi ricadono sugli uffici dei Servizi Sociali e diventa ogni giorno di più una situazione difficile.

Ci tenevo a dare questi dati, perché io credo che tutto questo Consiglio è unanime nel, in qualche modo, cercare di fare delle azioni che mirino a contrastare l'utilizzo e le risorse di sostanze stupefacenti.

A volte però non sempre fare allarmismi è in qualche modo produttore, nel senso che molto spesso varrebbe la pena in qualche modo affidarsi a quelle che sono le agenzie ufficiali che si occupano di repressione e di cura in qualche modo di persone che hanno problemi di dipendenza ed in qualche modo fare in modo di lavorare tutti insieme.

Io credo che non mi smentiranno le persone, come ha già ripetuto l'Assessore Zeno, credo che il Comune di Trecate abbia fatto molto in questi anni, credo che sia anche a livello di prevenzione del disagio minorile nelle scuole medie e quelle elementari non ha mai cercato di, in qualche modo, ridurre i fondi al bilancio, ha sempre cercato in qualche modo di, anzi, andare a sopperire le carenze di altri Enti che invece stavano cercando, cioè che progressivamente hanno ridotto i finanziamenti proprio per queste situazioni.

Grazie.

Prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: noi abbiamo gettato "un sasso nello stagno" non volevamo, come dice il Presidente, che lo vedo più preoccupato di noi in realtà, noi volevamo solamente tenere alta un po' l'attenzione. Non abbiamo fatto allarmismo con questo, pensiamo di dire le solite cose.

Abbiamo solamente posto un problema, siamo contenti che le Forze dell'ordine abbiamo preso questo tunisino, sappiamo che non è un caso isolato ne hanno presi altri, questo è stato sui giornali, sappiamo che stanno facendo un'ottima prevenzione per quello che possono fare. Chiaramente fossero il doppio loro ed anche i Vigili chiaramente il territorio sarebbe più controllato.

Io non credo tanto a questi dati che il Presidente ha comunicato del SERT, quindi che sono in diminuzione, eccetera, perché se c'è una diminuzione che può essere... poi bisogna vedere questi questionari chi effettivamente si era descritto, seppur nell'anonimato, di dire la verità, sostanzialmente. Tutto sommato pare... questo non è un allarmismo, è un dato abbastanza sentito un po' dappertutto, pare che ci siano effettivamente non dico in aumento, ma insomma è una piaga esistente poi che sia poco più o poco meno a Trecate non mi interessa la quantità, mi interessa il fatto che la qualità della trattazione del tema, cioè il fatto della droga.

Ai tempi... poi se son diminuiti forse perché, come diceva qualche altro Consigliere in maniera un po' ironica, ma giusta, è vero, forse sono aumentati anche non dico i prezzi, ma c'è meno... la crisi economica ha portato magari anche questa carenza e quindi si rivolgono in altri settori: furto, gratta e vinci o altro e quindi son d'accordo che ci sono delle cose...

Presidente: prego un attimo di fare un po' di silenzio.

Grazie.

Perché si fa fatica a sentire quello che sta dicendo il Consigliere Casellino.

Grazie.

Consigliere Casellino: tanto è registrato e poi i verbali sono ottimi, quindi...

Quindi, ripeto non era un allarmismo che abbiamo voluto assolutamente portare agli occhi dei cittadini che peraltro penso che siano a conoscenza del problema, volevamo solamente porre in evidenza... sono d'accordo poi "Spazio giovani" è un'Associazione che conosciamo presso l'Oratorio che sta facendo un'opera eccezionale. Ecco, quando si parla di iniziative per dare, come diceva l'Assessore Zeno, un futuro più promettente con il coinvolgimento degli stranieri, sì, sono le solite frasi di rito che peraltro diversamente non si può dire.

Io ho proposto una mozione, come si diceva ai primi tempi del vostro insediamento, dove volevamo un coinvolgimento un pochino più diretto, so che non è facile, ci dovrebbero essere più vigili che pattugliano le scuole, magari più osservazione in alcuni ambienti: parchi, eccetera, eccetera. Cose che, va beh, limitatamente con quello che si riesce a fare con le Forze dell'ordine che, ripeto, peraltro stanno già svolgendo in base al numero cui sono ed in base agli impegni che hanno un ottimo lavoro, però un coinvolgimento che fosse un pochino più diretto come avevamo suggerito con la nostra mozione non tanto solamente in Oratorio, ma ci piacerebbe...non dico che l'Oratorio si spostasse presso le scuole, che ci fosse un coinvolgimento forse un po' più parrocchiale o da parte dei volontari proprio dentro le scuole, al di là dei questionari che vengono compilati, eccetera, eccetera, questo è relativo. Poi bisogna vederne anche l'attendibilità seppure nel segreto... io non sono convinto che tutti quelli solamente, perché non hanno l'obbligo di firmarlo che dicono effettivamente la verità, poi mi interessa relativamente.

Speravo in un coinvolgimento, non so come... noi ai tempi l'avevamo proposto più diretto da parte della cittadinanza, del Comune, degli Assessorati

competenti e dalla Parrocchia, ma presso proprio le scuole come impegno ed atto di divulgazione e come prevenzione prima ancora che, insomma, il problema possa essere spostato dal ragazzo ormai assuntore di droga all'Oratorio con le attrezzature come spazio scenico che egregiamente opera, ma insomma prevenire è sempre meglio che non curare. Questo era il testo della nostra mozione, solo questo.

Presidente: grazie Consigliere Casellino.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: *"Il Comune scende in piazza.*

I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino premesso che codesta Amministrazione ha recentemente avviato un'iniziativa di incontro con la cittadinanza mediante un gazebo montato in Piazza Cavour di fronte al Palazzo Municipale tutti i mercoledì mattina, giorno di mercato, dal 05 giugno al 30 ottobre ad esclusione del mese di agosto tutti i mercoledì dalle 10 alle 12.

Rilevato che nel medesimo comunicato stampa trasmesso mediante "Comune Informa" il 31 maggio codesta Amministrazione afferma che oltre al Sindaco, agli Assessori e Consiglieri delegati sarà possibile interfacciarsi con il personale comunale per avere informazioni tecniche sulle iniziative e le novità di competenze dei vari uffici. Sottolineato che il Comune di Trecate già dispone di un limitato numero di dipendenti rispetto ad Enti analoghi per popolazione e servizi forniti, pertanto la sopracitata iniziativa distoglie i dipendenti comunali da altre necessarie mansioni per porle al servizio della sopracitata iniziativa, considerato che l'iniziativa non necessita a giudizio dei Consiglieri Comunali sottoscrittori della presente interrogazione dell'ausilio di personale comunale, in quanto a tale scopo esiste già un ufficio relazioni con il pubblico perfettamente funzionante.

Qualsiasi Amministratore senza bisogno della presenza al gazebo di dipendenti, comunali o almeno lo auspichiamo, sarebbe in grado di indirizzare un cittadino con qual si voglia necessità al competente ufficio comunale sito a soli pochi metri di distanza dal gazebo, se si accettano i servizi posti presso la, comunque non distante, Villa Cicogna.

Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale ed alla cittadinanza quali costi stimati di personale vengono impiegati per l'operazione di montaggio e smontaggio del gazebo oltre che per il permanere dei dipendenti comunali presso il gazebo durante il suo svolgimento e specificatamente dettagliandoli per ogni singolo mercoledì per l'intero periodo sopra menzionato, se esistono altri costi diretti o indiretti legati alla sopracitata iniziativa a carico della collettività, se è facoltà degli Amministratori comunali e segnatamente degli Assessori e dei Capigruppo consiliari richiedere ore di permesso lavorativo per partecipare alla sopra menzionata iniziativa, se e chi avesse già usufruito di permessi per tale finalità e se l'Ente dovrà presumibilmente rimborsare alle Aziende oneri per permessi retribuiti usufruiti per tale motivo.

Trecate 10/06/2013. Consigliere Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia, Tiziano Casellino”.

Risponde alla presente interrogazione il Sindaco Enrico Ruggerone a cui cedo la parola.

Prego.

Sindaco: grazie Presidente.

Io credevo che da parte della Minoranza non potesse che esserci il plauso o comunque un apprezzamento visto che l'Amministrazione scende in piazza e si confronta direttamente con i cittadini per sentire critiche, proposte, suggerimenti come tra l'altro ne sono arrivate mercoledì scorso e questa mattina e devo dire che sono davvero contento insieme agli Assessori ed ai Consiglieri che in queste due settimane si sono un po' alternati a queste due mattinate di incontro con i cittadini, perché oltre alle proteste che però spesso e volentieri nascondevano anche una mezza proposta, comunque una condivisione della problematica, ci sono state anche delle proposte interessanti che sicuramente faremo nostre e vedremo di sintetizzarle e poi di portarle avanti per quanto sia possibile rispetto al Patto di Stabilità ed al bilancio, però sono arrivate proposte anche che andavano oltre questa problematica e l'abbiamo molto apprezzate.

Devo dire tra l'altro che la settimana scorsa c'erano stati oltre, circa cinquantacinque persone che hanno scritto proprio nei giallini senza quelle che non si sono, diciamo, iscritte, che non hanno lasciato delle tracce scritte, ma che hanno comunque fatto delle proposte. Quindi sono venute parecchie persone, come anche stamattina che davvero è stato... ci sono stati alcuni momenti in cui per fortuna c'erano presenti anche dei Consiglieri e degli Assessori che hanno ricevuto le persone intorno al gazebo.

Sono un po' stupito di questa interrogazione per i termini in cui è stata stesa che va a vedere soltanto se c'è stata un'eventuale spesa per il Comune e a questo posso rispondere immediatamente: assolutamente no, perché il personale, come dicevo anche in premessa del Consiglio nelle comunicazioni, è personale dell'URP, perché è l'ufficio preposto in orari di lavoro, quindi chiaramente non c'è nessuno straordinario o comunque non sono orari che danno un aggravio di costi per il Comune come anche per i Consiglieri o gli Assessori consiglieri, perché non hanno diritto ad avere dei rimborsi dal lavoro, quindi chi c'è viene perché ha piacere di essere lì e di dare una mano per la gestione del gazebo.

Non so se tutti e quattro i firmatari di questa interrogazione condividono a pieno - mi auguro di no - perché mi sembrava che qualcuno fosse anche... che apprezzasse questa nostra iniziativa, però non voglio entrare nel merito, non mi riguarda e non voglio certo creare problematiche ai Gruppi che hanno firmato questa interrogazione. Comunque aggiungo non c'è stata nessuna spesa da parte dell'Amministrazione e credo che queste prime due settimane abbiano dimostrato quanto fosse necessaria e quanto fosse necessario scendere in piazza fra i cittadini.

Presidente: grazie Signor Sindaco.
Prego Consigliere Capoccia.

Consigliere Capoccia: non mi ritengo soddisfatto per alcune ragioni e le elenco.

Uno: perché è un doppione di ciò che già esiste che è l'ufficio URP. Essendo un doppione comunque si distoglie del personale dall'ufficio e lo si mette in un altro...

Voce fuori microfono

Consigliere Capoccia: restano dei dubbi invece sul discorso della spesa, cioè comunque è stato distolto del personale: vediamo gli operai che montano il gazebo che in quell'istante potrebbero fare dell'altro, sicuramente avrebbero dovuto fare dell'altro, altrimenti non ci sarebbe neanche ragione di assumerli, quindi comunque è stato distolto da un lavoro per far fare dell'altro. Quindi non è vero che non c'è un costo ora-lavoro dell'operaio comunale.

Esatto, va bene... quindi c'è. Non è che non c'è. Avrebbe potuto rispondere minimo, ma comunque c'è, perché un'oretta di tempo comunque la buttano lì. Quindi comunque la risposta era incompleta.

E poi infine su quello che ha citato Lei: ci sono quattro firmatari. Credo che tutti e quattro siamo, almeno credo, capaci di intendere e volere. L'abbiamo firmata, l'abbiamo prima letta, l'abbiamo condivisa, magari l'abbiamo stesa anche insieme, magari abbiamo parlato anche per qualche giorno. Quindi io credo che sia così poi se qualcuno ha espresso magari un apprezzamento per un qualcosa in particolare di quel tipo... no, ma non c'è bisogno che faccia lei guardi, sappiamo noi. Lo sappiamo anche noi, cioè siamo in quattro, voglio dire, non è il segreto di pulcinella.

Ma a prescindere da questo una nota di apprezzamento non significa condividere in toto l'iniziativa che è una cosa ben diversa.

Tra l'altro non stiamo parlando neanche di non condividere in toto l'iniziativa, perché, ripeto, possiamo anche rileggere il testo, noi abbiamo chiesto altro. Abbiamo chiesto interpretazione come ha aggiunto anche lei, soprattutto inerenti la parte della spesa, perché ci risulta un doppione. Un qualcosa già esistente che viene riproposto e rifatto in piazza con un aggravio comunque di risorse economiche e le ho detto anche perché.

Presidente: grazie Consigliere Capoccia.

Passiamo alla prossima interrogazione avente ad oggetto: *"Richiesta di installazione di cestini per rifiuti nel cortile delle magnolie di Villa Cicogna.*

I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino vista la richiesta avanzata dall'Assessore alla cultura Professoressa Antonia Marchi e dai Membri presenti nel Consiglio di biblioteca nella convocazione del 09 maggio ultimo scorso, i quali hanno indicato la necessità di collocare nel cortile delle magnolie di Villa Cicogna dei cestini per i rifiuti ed un contenitore per riporre i mozziconi di sigaretta

trasmessa via e-mail dall'ufficio cultura all'ufficio ambiente del Comune di Trecate in data 10 maggio ultimo scorso, la risposta affermativa fornita via e-mail dall'ufficio ambiente all'ufficio cultura in data 13 maggio ultimo scorso nella quale si afferma che attualmente non ci sono risorse economiche per acquistare quanto richiesto, sottolineato che i Consiglieri comunali sottoscrittori della presente interrogazione reputano la richiesta avanzata dai Membri del Consiglio di biblioteca oltre che dalla Vicesindaco sensata ed utile, interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se fosse a conoscenza della richiesta avanzata e delle risposte fornite dal competente ufficio ed affinché riferisca se non sia possibile evadere la richiesta sopra citata.

Trecate 10/06/2013. Consiglieri Federico Binatti, Andrea Crivelli, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino".

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Uboldi a cui cedo la parola.
Prego.

ALLE ORE 18.35 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE PUCCIO I PRESENTI SONO 15

Assessore Uboldi: la risposta dell'ufficio del 13 maggio è la risposta da manuale, nel senso che in regime di dodicesimi e senza l'approvazione del bilancio diventa impossibile acquistare qualunque cosa di qualunque cifra. Devo dire che poi verso la fine di maggio abbiamo iniziato i contatti con uno sponsor che è disponibile ad acquistare per conto del Comune del materiale che in questo momento non possiamo acquistare e ci darà una mano anche poi per sistemare i parchi giochi ed altre cose che avrebbero bisogno di una aggiustata.

La richiesta mi sembra più che ragionevole, verrà a breve installato un cestino per dove è stato richiesto. Al parco delle magnolie effettivamente non c'è, è una cosa che facciamo e quindi mi sento di dire che appena effettuato l'acquisto verrà installato subito.

Presidente: grazie Assessore Uboldi.
Prego Consigliere Binatti.

Consigliere Binatti: grazie Presidente.

Sono e siamo soddisfatti che la richiesta verrà evasa quando possibile dall'ufficio competente anche perché come detto nell'interrogazione era una richiesta avanzata oltre che dal Consiglio di biblioteca che anche con un impegno da parte dell'Assessore alla cultura più che naturale e legittimo visto che tra l'altro oltre come Centro culturale, come luogo della biblioteca viene anche utilizzato per i matrimoni, visto che non ci sono neanche dei cestini era una richiesta più che legittima e tanto più mi collego a quanto detto anche prima dal Sindaco nell'interrogazione precedente quando diceva che quando arrivano, sono arrivate delle proposte che faremo nostre, se poi queste proposte partono tra l'altro dal proprio Vicesindaco e dal Consiglio di biblioteca

e poi non vengono attuate c'è una questione anche di mancanza di credibilità nei confronti dei cittadini. Per cui siamo contenti che questa richiesta venga realizzata.

Presidente: grazie Consigliere Binatti.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: *"Struttura abbandonata presso l'isola ecologica."*

I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli, Federico Binatti e Tiziano Casellino richiamata l'interrogazione di oggetto: "struttura abbandonata presso l'isola ecologica" presentata in data 06/09/2012 a firma dei medesimi sottoscrittori della presente interrogazione, sentita la risposta fornita dall'Assessore competente nel Consiglio comunale del 10/09/12, nella quale si affermava quanto segue: "Dunque, la struttura tutti lo sappiamo è quella della piscina comunale che è stata messa nel 2010 in quel terreno di proprietà del Comune di fianco all'isola ecologica. È stata messa lì quando c'era Commissario la Dottoressa Vilasi su accordo con i gestori della piscina per problemi di sicurezza all'interno della piscina stessa e perché quella struttura è di legno e la manutenzione non si riusciva a fare perfettamente. Tenete presente che passava sopra la piscina quindi si è deciso di toglierla. Dal 2010 giace in quella posizione lì, non c'è nessuna infrazione, nessuna sanzione da erogare a nessuno, semplicemente si può risolvere il problema, cosa che vorremo fare entro la fine dell'anno e stiamo aspettando. Abbiamo verificato che è totalmente di legno con inferriate a punta di ferro, verrà smontata, tagliata e smaltita secondo i canoni. Quindi appena avremo la possibilità confido, appunto, entro la fine dell'anno che verrà tolta la parte in ferro e la parte in legno poi smaltita secondo quanto prevede la legge".

La replica fornita dal Consigliere Binatti al sopracitato intervento, nella quale si auspicava che come ha detto l'Assessore veramente entro la fine dell'anno venga smaltita nel posto idoneo e non certo abbandonata in un terreno.

Sentita inoltre la precisazione fornita dall'Assessore competente nel Consiglio comunale del 19/12/2012 nella quale si affermava quanto segue: "Giusto per rendere conto, perché se non sbaglio o a fine settembre o primi di ottobre c'era una mozione presentata dalla Minoranza circa la segnalazione del fatto che il vecchio ponte della piscina stazionasse ormai da tantissimi mesi nel terreno di fianco all'isola ecologica. In quella sede mi ero preso l'impegno entro fine anno di risolvere il problema, visivamente sembra di no, di fatto ci siamo mossi ed abbiamo coinvolto ancor prima di pensare di rottamarlo sostanzialmente e c'è stato una ottima idea da parte del Professor Mocchetto - devo dire la verità - ed abbiamo coinvolto il Parco del Ticino chiedendo se loro fossero interessati in qualche modo a recuperare quella struttura. Siamo in contatto con il dottor Franchina, abbiamo già fatto due sopralluoghi con anche i tecnici dell'Ente Parco e che ci hanno dato risposta positiva. Stanno completando una pista ciclabile che prevede l'attraversamento di un piccolo corso di acqua, se non sbaglio tra Cameri e Bellinzago, però potrei sbagliarmi, e sembra che quel ponte opportunamente ristrutturato faccia al caso loro. Quindi nei prossimi mesi si perfezionerà il trasporto, insomma il ponte sparirà

da dove... però non verrà distrutto, verrà riciclato e gli verrà data una nuova vita, quindi ci sembra un'ottima soluzione. Semplicemente entro fine anno mi ero preso l'impegno, ma non posso mantenerlo diciamo che forse andrà meglio così".

La replica fornita dal Consigliere Crivelli al sopracitato intervento nella quale si affermava quanto segue: "Chiaramente siamo più che soddisfatti di questa risposta qualora si sia trovato un utilizzo differente ben venga il fatto che per qualche settimana o mese in più rimanga in quella locazione dove è rimasta per parecchio tempo. Ci piace vedere il fatto che appunto da uno spunto che avevamo portato avanti tramite quell'interrogazione si ha avuto poi riscontro positivo ed anche un beneficio. In questo caso sarà un beneficio per gli utenti se è tra Camere e Bellinzago dai cittadini di Camere e di Bellinzago, però ben venga".

Considerato che da questa ultima comunicazione sono trascorsi ormai altri sei mesi, nonché poco meno di un anno dalla prima segnalazione senza che visivamente il ponte sia stato spostato...

Voce fuori microfono

Presidente: Però qua c'è scritto risposta orale, va beh, proseguo con la lettura ormai visto che è finita.

Considerato che da questa ultima comunicazione sono trascorsi ormai altri sei mesi, nonché poco meno di un anno dalla prima segnalazione senza che visivamente il ponte sia stato spostato interrogano il Sindaco affinché fornisca al Consiglio comunale ed alla cittadinanza ulteriori chiarimenti sull'attuale situazione ed assumendo impegni e tempistiche certe circa la rimozione della struttura e suo eventuale trasporto per l'utilizzo sopra citato.

Tredate 10/06/2013. I Consiglieri Crivelli, Binatti, Capoccia e Casellino".

Gli uffici mi dicono che siccome qua era indicata risposta scritta c'è stato un errore ed è stata inserita anche tra le interrogazioni a risposta orale; gli uffici stanno rispondendo, i Consiglieri sottoscrittori dicano se intendano... cioè una risposta breve credo che l'Assessore è in grado di darla. Dite voi se la risposta scritta viene superata dalla risposta che viene data in Consiglio.

C'era stato anche un errore, perché non era stato indicato nella parte iniziale anche il Consigliere Capoccia nel sottoscrittore invece sotto l'ha firmato.

Casellino: chiedo solo una cortesia... non ha sbagliato nessuno, nel senso... neanche tu nella lettura, recuperiamo il tempo, però passato il tempo per la prossima interrogazione al limite.

Presidente: tranquillo che dovremmo farcela, se ci dite se la risposta deve essere fatta a risposta...

Casellino: sì, sì la facciamo per iscritto a condizione che questi cinque minuti li recuperiamo.

Presidente: va bene scritta, ok.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione. Oggetto: "Evento benefico per u.g.i. onlus contro il tumore per bambini.

I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino premesso che il 25 e 26 maggio ultimo scorso si è svolto presso l'Area delle feste un evento benefico a favore dell'Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini onlus", sottolineato che è evidente e condivisibile da tutti la finalità lodevole di iniziative come quelle sopracitate, considerato che agli scriventi risulta che l'iniziativa non avesse scopo di lucro né che sia stato realizzato alcun utile dalle Associazioni coinvolte, ma che al contrario l'intero importo raccolto fosse devoluto per le finalità sopra indicate, agli scriventi risulta che il Comune di Trecate abbia concesso il proprio patrocinio all'iniziativa sopracitata visto il Regolamento per l'utilizzo e la concessione di strutture ed attrezzature comunali, articolo 18 comma 6, che recita: "E' data facoltà alla Giunta comunale limitatamente ad iniziative patrocinate dalla stessa di disporre l'eventuale esenzione del canone di utilizzo", interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio la comunale e alla cittadinanza se effettivamente non c'era scopo di lucro e se il Comune di Trecate abbia patrocinato la sopra menzionata iniziativa ed affinché riferisca qualora le precedenti risposte siano affermative se è stata disposta l'esenzione del canone di utilizzo, in caso negativo per quale motivo.

Trecate 10/06/2013. Consiglieri Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia, Tiziano Casellino".

Risponde alla presente interrogazione il Consigliere delegato Federico Dattilo. Prego.

Consigliere Dattilo: grazie Presidente. Buonasera.

Il 30 aprile era arrivata una istanza relativa all'utilizzo dell'area delle feste da parte della Palestra "Meeting" per un evento che doveva svolgersi il 25 e il 26 maggio. Siccome la presentazione di questa istanza era stata fatta da un soggetto privato, quindi avrebbe dovuto pagare come canone 250 Euro al giorno per l'evento stesso.

Successivamente, però dopo alcuni colloqui avuti anche con la stessa palestra "Meeting" ci si era accorti che avevano commesso un errore: avevano praticamente presentato questa istanza senza menzionare quella che era la coorganizzatrice di questo evento che era invece lo "Sporting Club" di Trecate. Quindi successivamente arrivata questa nuova istanza il Comune vista l'iniziativa, un'iniziativa benefica contro i tumori del bambino ha dato la possibilità, quindi ha dato il patrocinio ed inoltre anziché 250 Euro al giorno ha fatto pagare così come canone 50 Euro al giorno.

Bisogna dire che questi costi vengono fatti pagare, diciamo, alle Associazioni trecatesi per far fronte un po' a quelle che sono le spese che sono soggette, che l'Amministrazione paga per il mantenimento di questa area delle feste.

Se voi pensate nell'anno 2012 solo come energia elettrica e gas abbiamo avuto una spesa di circa 3.200 Euro e non contiamo inoltre quello che è la spesa dell'acqua, il taglio dell'erba e lo smaltimento dei rifiuti, perché non possono essere compresi.

Quindi diciamo che tutto sommato questi 50 Euro il Comune... se noi pensiamo che l'altro anno contro i 3.200 Euro più quelle altre spese che non sono state menzionate ha avuto in introito di 1.650 Euro, pensate bene contribuisce tantissimo a quello che è il discorso a favore delle Associazioni.

Inoltre la stessa situazione è stata presentata ed è accaduta con i ferrovieri e con gli alpini che anche loro sono un'Associazione a carattere... tutti gli eventi che fanno li fanno a carattere benefico, pagano ed hanno pagato 50 Euro al giorno per lo svolgimento di queste manifestazioni.

Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Dattilo.

Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: grazie.

Fatto salvo che evidentemente comprendiamo come sia condivisa la finalità dell'iniziativa di cui si parla, a noi è arrivata appunto questa segnalazione in merito al fatto, da parte di alcune persone, tra l'altro non gli organizzatori che non cui non abbiamo avuto modo di parlare a riguardo, però ci era arrivata questa segnalazione in merito appunto... che confermava quello... no, io questo non lo sapevo sinceramente...

Fermo restando questo sicuramente c'è anche da dire che però il Regolamento effettivamente prevede che per le iniziative patrocinate ci possa essere l'esenzione. Ora, fatto salvo che questo vale evidentemente non solo per il caso specifico di cui stiamo parlando, ma anche per altri casi laddove c'è una finalità benefica crediamo che comunque sia auspicabile da parte anche della Maggioranza evitare che ci siano costi che vanno di fatto ad essere tolti a...

Silenzio di registrazione per cambio nastro

Consigliere Crivelli: tra l'altro questa interrogazione è stata depositata la mattina, abbiamo poi appreso che anzi questa Maggioranza ha l'intenzione proprio in questo Consiglio di incrementare di 50 Euro per concessione quello che è il costo dell'Area feste, quindi di gravare ulteriormente, ipotizziamo, anche questo tipo di iniziativa a questo punto, per quanto riguarda il discorso dei costi e quindi della possibilità di dare meno in beneficenza di quanto effettivamente potrebbero. Ci spiace che la direzione verso cui si vada sia questa ne prendiamo atto.

C'è anche da dire che però a questo punto bisognerebbe fare un analogo ragionamento con qualsiasi tipo di iniziativa, perché se stiamo parlando dell'area feste allora dovrebbe valere un analogo discorso per qualsiasi struttura comunale utilizzata, per qualsiasi forma di plateatico, per qualsiasi forma di sconto sulle affissioni a cui si ha diritto tramite il patrocinio del

Comune, quindi... nel senso non capisco, perché ci sia una differenza di gestione tra un'area e l'altra quando comunque qualsiasi iniziativa produce rifiuti li produce in un'area o li produce nell'altra.

Per l'amor di Dio l'area feste è sicuramente un fiore all'occhiello di Trecate favorirne l'uso per Associazioni che fanno opere, cose benefiche sarebbe auspicabile da parte di tutti. Se riusciste a farlo in maniera migliore meglio, quindi sicuramente non siamo soddisfatti della risposta.

Presidente: grazie Consigliere Crivelli.

Passiamo alla trattazione dell'ultima interrogazione avente ad oggetto: "*Furti nel cimitero*".

Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Andrea Crivelli premesso che numerosi cittadini nella mattinata odierna mi hanno segnalato di furti, in special modo di rame, presso il cimitero urbano svolti probabilmente nella notte di domenica che si aggiungono a quelli delle settimane precedenti, rilevato che l'attuale sistema di videosorveglianza appare inadeguato alle reali esigenze ed il reiterarsi ravvicinato di fatti criminosi di questo tipo è, oltre che grave, anche preoccupante qualora non vengano trovati i responsabili, considerato che a quanto risulta allo scrivente negli ultimi due anni erano già avvenuti altri due episodi di furti e che solo una volta erano stati riconosciuti i colpevoli mediante la videocamera all'ingresso principale del cimitero con questi due ultimi episodi si arriva ad un totale di quattro furti in due anni.

Sottolineato che lo sgomento per gli episodi sopracitati è acuito dall'aspetto sacrilego degli stessi, poiché vanno a danneggiare un luogo di memoria e raccoglimento per i nostri cari defunti, interroga il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale ed alla cittadinanza se codesta Amministrazione sia in possesso di ulteriori informazioni sulla dinamica dei fatti stessi e qualora queste siano divulgabili; vista la preoccupante vicinanza temporale degli ultimi due furti affinché riferisca quali provvedimenti codesta Amministrazione abbia intenzione di assumere nell'immediato per impedire il ripetersi di episodi analoghi in futuro, affinché riferisca quali provvedimenti intenda attuare nel medio periodo per impedire il reiterarsi dei fatti stessi.

Trecate 10/06/2013. Il consigliere Andrea Crivelli".

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Villani in parte e successivamente l'Assessore Zeno.

Cedo la parola all'Assessore Villani.

Prego.

Assessore Villani: grazie Presidente.

Per quanto riguarda questi furti vi leggerò una breve relazione del Responsabile del settore dei lavori pubblici, Geometra Salmistraro, che ha effettuato il sopralluogo il giorno successivo e quindi vi leggo integralmente quello che è scritto: "*A seguito della segnalazione pervenuta in data odierna da parte dell'ufficio cimiteriale si è provveduto ad effettuare un sopralluogo al fine di verificare il fatto avvenuto. Si è potuto accertare che vi è stata*

l'asportazione ed il danneggiamento di alcune lattonerie in rame sia sulle strutture di proprietà comunale sia sulle cappelle private del quinto recinto.

Da una verifica effettuata sull'intero cimitero si è potuto accertare che i ladri hanno usato il "cunicolo", è stato così definito, quindi uno stretto passaggio esistente tra il secondo ed il quarto recinto quale zona di stoccaggio ed imballaggio del rame divelto ed il conseguente carico del medesimo presumibilmente con un automezzo parcheggiato sul retro del cimitero urbano in una zona pressoché lontana da ogni sguardo, quindi sguarnita da telecamere che sono poste invece sull'ingresso principale".

Il danno arrecato durante questo ennesimo furto ammonta a circa 8.000 Euro da sommarsi alla quantificazione dei danni già arrecati in precedenza. Si è dato disposizione - ecco, quindi in parte la risposta che si richiedeva - si è dato disposizione al personale dipendente di posizionare del filo spinato sulla recinzione lato ovest del così detto "cunicolo" o stretto passaggio e di porre un lucchetto sulla porta di ingresso del medesimo. Questo se effettivamente il passaggio è stato quello, insomma. Questo per l'immediato.

Ovviamente ci sono poi degli aspetti di sicurezza... ecco, a lungo termine intanto una cosa di ovvio buon senso si cercherà di usare il rame molto poco per non dire niente nelle zone vulnerabili, diciamo, quindi sostituire i manufatti con qualche altro materiale magari meno nobile che comunque è una risposta se vogliamo un po' banale, però obiettivamente in questo momento forse sarebbe anche una cosa di buon senso.

In ogni caso cedo la parola al Collega Zeno per l'aspetto invece sicurezza e sorveglianza.

ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA I PRESENTI SONO 14

Assessore Zeno: qui a completamento di quello che già è stata una risposta esaustiva dell'Assessore Villani posso soltanto dire che chiaramente le altre volte sono stati individuati gli autori dei furti, perché sono entrati dal cancello principale quindi è stato possibile individuarli tramite le telecamere che sono poste nell'accesso al cimitero. Quello che consigliano chiaramente i Vigili, ma penso che sia un dato di fatto che tutti dobbiamo riconoscere, ma che tutti sappiamo è quello di dotare tutta l'area di videosorveglianza che chiaramente è una cosa impossibile a pensarsi per l'alto costo. Quindi si era appunto pensato di eventualmente porre del filo spinato nelle parti più soggette eventualmente allo scavalco da parte di queste persone che... ormai il fatto di rubare il rame è diventato un problema nazionale e non più solo di Trecate, in particolar modo noi, io che lavoro in Ferrovia, quindi è un problema che mi tocca particolarmente, perché addirittura tutte le notti ormai siamo soggetti a questi furti e siamo arrivati anche noi alla determinazione di dover sostituire il rame con altri materiali, con leghe che siano meno appetibili da parte dei ladri e quindi penso di andare nella stessa direzione che prima ha detto l'Assessore Villani: quella di sostituire veramente o caldamente di sostenere che al posto delle canne di rame o quant'altro si usi il PVC o qualcosa di meno di appetibile da parte dei ladri.

Comunque il monitoraggio da parte nostra e da parte del personale del Comune è sempre molto alto, purtroppo diventa una situazione quasi incontrollabile, perché chiaramente anche il cimitero di notte è difficilmente... difficilmente si riesce, insomma, a monitorarlo con le forze che abbiamo.

Presidente: grazie Assessore Zeno.
Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: grazie Presidente.

Per quanto riguarda la risposta sono parzialmente soddisfatto, nel senso che effettivamente prendo atto che l'Amministrazione si è mossa con rapidità, immediatamente dopo il furto avvenuto. Quello che ed anche il discorso di provare a mettere del filo spinato in quelli che sono gli accessi che io non citavo nell'interrogazione, ma di cui conoscevo l'esistenza e mi pare che siano due che permetterebbero un accesso fin troppo agevole e troppo poco in vista da parte dei ladri, porre lì del filo spinato evidentemente può fare da deterrente o comunque impedire fisicamente l'accesso.

C'è anche da dire per quanto riguarda il discorso della videosorveglianza che è altrettanto vero che quella esistente è insufficiente. Non si potrà videosorvegliare tutto, ma è anche vero che la struttura del cimitero di Trecate permette con, non dico, semplicità, ma comunque ha dei percorsi obbligati, se almeno quelli fossero videosorvegliati possibilmente con delle videocamere che funzionino bene di giorno e di notte specialmente tutto questo sicuramente avrebbe un forte effetto deterrente o quanto meno non permetterebbe che una volta entrati all'interno del cimitero i delinquenti possano anche girare liberamente all'interno di tutto lo stesso, ma eventualmente abbiano accesso solo ad alcune parti laddove effettivamente la videosorveglianza costerebbe troppo per quello che ne è il beneficio. Quindi, però visto che ci sono delle strettoie naturali che obbligano gli utenti a passare, se almeno quelle fosse videosorvegliate sarebbe un notevole passo avanti.

Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Crivelli.
Abbiamo esaurito il punto n.2 riguardante le interrogazioni ed interpellanze.

Passiamo alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno

3 – VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 18.04.2013. APPROVAZIONE.

Presidente: credo che abbiate in qualche modo ricevuto tutti il verbale del Consiglio del 18 aprile. Se ci sono considerazioni da fare se noi metterei ai voti l'approvazione dandolo per letto.

**VOTI FAVOREVOLI N.10
VOTI CONTRARI N.4 (Binatti-Capoccia-Casellino-Crivelli)**

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno, il quarto

4 – ART. 172 D.LGS. N.267 DEL 18.08.2000. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE. APPROVAZIONE PREZZO DI CESSIONE PER L'ANNO 2013.

Presidente: illustra il punto al Consiglio l'Assessore Giancarlo Rosina a cui cedo la parola.

Prego.

Assessore Rosina: grazie Presidente.

Il Decreto Legislativo 267 stabilisce che il Comune durante il Piano Regolatore individui delle aree di PEEP e di PIP, quindi delle aree residenziali e delle aree industriali da dare in...da cedere in proprietà o in diritto di superficie ad un prezzo stabilito. Ogni anno deve essere fatta, verificata la quantità e la qualità di queste aree ed eventualmente rivalutato il prezzo di cessione. Sono state... le aree di PEEP e di PIP – le PEEP sono quelle residenziali e sono di 10.360 metri quadri, le aree industriali ed artigianali sono 37.060 metri quadri – per quanto riguarda il prezzo di cessione delle aree sopra individuate si definisce in Euro 50 al metro quadro che risulta essere una cifra adeguata ai valori di mercato.

Chiedo l'approvazione.

ESCE IL CONSIGLIERE CRIVELLI I PRESENTI SONO 13

Presidente: grazie Assessore Rosina.

È aperta la discussione.

Prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: è una rivalutazione annuale, se non ricordo male?

Sappiamo per i tecnici almeno cosa vuol dire PIP, quindi un terreno che ha un valore diverso... l'anno scorso il prezzo, non lo ricordo, è rimasto invariato?

Assessore Rosina: il prezzo, l'ultima variazione risale al 2012, era di 42 Euro. C'è stata la penultima del 2010 di 37 Euro e poi è stato rivalutato nel 2011 a 42 Euro e poi è rimasto fermo. Adesso l'abbiamo riadeguato, praticamente abbiamo aggiunto gli aumenti ISTAT ed è stato allineato ai valori di mercato.

Consigliere Casellino: era il dato che mi mancava. Tutto sommato, insomma, non è un prezzo esagerato, normalmente contenuto anche perché il momento di difficoltà, insomma... da 42 a 50 non cambia più di quel tanto.

Per quanto mi riguarda e credo anche gli altri io sono favorevole. Noi siamo favorevoli.

RIENTRA IL CONSIGLIERE CRIVELLI I PRESENTI SONO 14

Presidente: se non ci sono altri interventi dichiarerei conclusa la discussione e metterei ai voti la proposta di deliberazione.

Sono due deliberazioni che chiedo al Consiglio: una per approvare il provvedimento e la seconda per eventualmente dichiarare l'immediata eseguibilità.

"Articolo 172 Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000. Verifica quantità e qualità aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Approvazione prezzo di cessione per l'anno 2013".

VOTI FAVOREVOLI N.14 IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N.14

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza, all'unanimità dei presenti.

Passiamo all'approvazione del prossimo punto all'ordine del giorno che è il n.5 avente ad oggetto

5 – APPROVAZIONE "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI LOCALI". ANNO 2013

Presidente: illustra anche questo punto al Consiglio comunale l'Assessore Giancarlo Rosina a cui cedo la parola.

Prego.

Assessore Rosina: anche qui grazie Presidente.

Il D.L. 112 del 2008 prevede che ogni anno allegato al bilancio ciascun Ente individua con un apposito elenco gli immobili di proprietà che non sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che quindi possono essere suscettibili di dismissione.

Come vedete l'elenco allegato prevede alcuni fabbricati che sono immobili residenziali per i quali esistono delle perizie che quantifica il valore di mercato, altri che sono terreni dove le valutazioni sono state fatte dagli uffici comunali.

Devo leggervi l'elenco oppure?

Presidente: no, lo diamo per letto direi.

Bene è aperta la discussione. Se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire. Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: grazie Presidente.

Come ben ricordava l'Assessore Rosina con questo... questo è un atto collegato a quello che sarà il bilancio, quindi evidentemente il fatto di doverlo discutere in un momento separato dal bilancio non agevola il fatto di poter avere un quadro di insieme dello stesso.

Detto questo che evidentemente è una scelta politica anche, per quanto riguarda quelle che sono le alienazioni ne prendiamo atto. Auspichiamo tutti che l'immobile di Borgo Sesia venga venduto da una lunga serie di anni, ma immagino anche altrettanto bene che non verrà venduto. Gli altri penso siano grosso modo quelli che ci sono sempre, cioè sono quelli che ogni anno vengono messi nel Piano delle alienazioni e che ogni anno o quasi rimangono invenduti, quindi l'anno prossimo ci ritroveremo con l'elenco analogo di queste aree o di questi immobili.

C'è una novità in questo elenco rispetto agli precedenti che sinceramente ci ha in parte stupito e sicuramente su cui non abbiamo condivisione: quello che è l'immobile in via Dante, piano terra, scala A, come viene indicato, che è un immobile che penso tutti o quasi i treccatesi conoscano, perché è un immobile sito in via Dante, appunto, che è sede di alcune Associazioni: mi pare recentemente si sia trasferita lì anche la Protezione Civile per alcune riunioni, è utilizzato come Sede penso da moltissimo tempo sia dall'Associazione dei Pescatori che dall'Associazione "Noi come Voi". È evidente che da questo punto di vista secondo noi la vendita di questo immobile non rappresenta una priorità per il Comune di Trecate, perché è un immobile che viene utilizzato per fornire delle Sedi a delle realtà virtuose che operano sul territorio comunale. Tra l'altro una di queste realtà ha già subito la privazione significativa durante quest'anno, pochi mesi fa, in quanto come noto noi avevamo avuto modo di sottolinearlo con due interrogazioni, se non ricordo male una a risposta scritta ed a risposta orale, riguardo a quello che era il Laghetto Carpodromo che era di proprietà di una finanziaria veneta di Vicenza che è stato venduto a dei privati e che prima era utilizzato dall'Associazione Pescatori. Ho avuto modo con piacere, tra l'altro, di confrontarmi diverse volte con l'Assessore Rosina in merito all'argomento auspicando, appunto, in primo luogo che il Comune si fosse interessato ed avesse per quanto possibile impedito o comunque tutelato quella che era una realtà associativa e che lì svolgeva un'importante funzione, non solo a livello sportivo, ma anche a livello educativo, perché abbiamo ricordato prima che l'Associazione Pescatori da anni opera anche con "Spazio Giovani" con forme di contrasto del disagio giovanile. Quindi da una parte mi sembra di vedere un atteggiamento... poi come ricordavo prima oggi va in voto anche un altro provvedimento, se vogliamo definirlo con un termine folcloristico "ammazza Associazioni", cioè quello sull'area feste. Me ne aspetto degli altri prima del bilancio o magari per l'anno prossimo, tanto gli aumenti qua ci sono sempre.

Non capisco se effettivamente da parte di questa Amministrazione ci sia la volontà politica di tutelare quello che è il tessuto associativo locale. Se questa volontà c'è sappiate che la state manifestando in maniera sbagliata, se questa volontà non c'è ne prendiamo atto, però è una scelta politica ben precisa che

va dichiarata. Non è che si può dire: *"Tuteliamo le Associazioni"* e poi ci comportiamo in maniera opposta.

Quindi, detto questo, appunto, queste erano le considerazioni in merito a quelle che sono le alienazioni. L'unica cosa appunto che ci spiace è che ci sia questa novità rispetto agli anni precedenti.

Grazie.

Assessore Rosina: una breve risposta.

Innanzitutto quello che il Consigliere Crivelli ha detto per quanto riguarda i laghetti che oramai sono andati persi, dico per fortuna alcune Amministrazioni precedenti avevano donato agli stessi pescatori un'altra area che adesso tuttora loro anno e che ne fanno buon uso.

Per quanto riguarda l'appartamento di via Dante: l'inserimento in questo elenco, prima di tutto, non significa aver venduto, ma significa poterlo vendere nell'eventualità dovesse arrivare qualche richiesta. Io ho interpellato le Associazioni che adesso risiedono in questa area e sono con loro d'accordo che nell'eventualità dovesse arrivare qualche richiesta di acquisto di quest'area e speriamo che arrivi, perché potrebbe essere appetibile, prima dell'eventuale vendita a queste Associazioni verrà trovata sicuramente una Sede alternativa. Questo è quanto.

ESCE IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 13

Presidente: se non ci sono altri interventi dichiarerei conclusa la discussione e se c'è qualche Consigliere che vuole fare dichiarazione di voto, se no procederei con le procedure di voto.

Anche in questo caso in forma palese per alzata di mano ed anche per questa proposta di deliberazione saranno due le richieste di votazione al Consiglio: una per l'approvazione della proposta e l'altra per dichiarare l'immediata eseguibilità.

Metto in votazione la deliberazione avente ad oggetto **"Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio degli Enti locali anno 2013"**.

VOTI FAVOREVOLI N.10

VOTI CONTRARI N.3 (Binatti-Capoccia-Crivelli)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N.13

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno

**6 - SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE 2013 -
INDIVIDUAZIONE DEI SERVI - COSTI/MEZZI DI FINANZIAMENTO
(ART.6 D.L. N.55/83 - ART.14 D.L. N.415/1989)**

Presidente: illustra il punto all'ordine del giorno al Consiglio il Consigliere delegato Ingegnere Pier Paolo Almasio a cui cedo la parola.
Prego.

***RIENTRANO I CONSIGLIERI CANETTA E CASELLINO
I PRESENTI SONO 15***

Consigliere Almasio: grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Anche questa è una delle delibere propedeutiche al bilancio. Diciamo che, per riferirmi alle parole che ha detto prima il Consigliere Crivelli, non è che ci sia la volontà di spezzare per qualche motivo particolare, ma semplicemente si è preferito questa volta vedere di fare le delibere preparatorie prima per concentrare poi la discussione sul bilancio. Comunque alla peggio succede che ne parleremo due volte, non vedo problemi in merito.

I servizi pubblici a domanda individuale per legge devono avere una copertura garantita e pertanto è richiesto all'Amministrazione di elencare le spese sostenute per questi servizi a domanda individuale e le entrate da tariffe o contributi a specifica destinazione che coprano queste spese. In tale modo si determina una percentuale di copertura e questa deve essere confrontata con quella ammessa.

Faccio una precisazione per quanto riguarda il più oneroso di questi servizi a domanda individuale che è l'Asilo nido: la legge prevede espressamente, in base all'articolo 5 della Legge 498 del 1992, che le spese sostenute debbano essere imputate al 50% del totale. Quindi le spese che io leggerò non sono le spese reali, ma sono il 50% delle spese sostenute.

Cominciamo proprio **dall'Asilo nido:**

- le spese per il personale: 138.000
- altre spese correnti: 326.187. In questa voce "altre spese" sono compresi anche gli oneri per il personale non strettamente comunale.

Totale: 232.093,50 che appunto è il 50% della cifra indicata sopra.

Le entrate previste sono: 166.000 e pertanto la percentuale di copertura è pari al 71,52.

Rilevo anche che per quanto riguarda l'anno educativo 2013-2014 si prevede che il servizio a domanda individuale Asilo nido sarà affidato in concessione e pertanto le voci ed i costi imputati in questa Sede si riferiscono al periodo antecedente all'affidamento.

Per **le mense** abbiamo:

- dei costi di personale di 7.800
- altre spese correnti di 21.000

Per un totale di 28.800.

Entrate da tariffe e contributi a specifica destinazione: 7.500 Euro, percentuale di copertura 26,04%.

Peso pubblico:

- personale: 4.700
- altre spese: 6.500

Per un totale di 11.200.

**ESCE IL PRESIDENTE ROBERTO VARISCO I PRESENTI SONO 14
PRESIEDE IL CONSIGLIERE ANZIANO ANDREA CRIVELLI**

Entrate da tariffe e contributi a specifica destinazione: 7.000 Euro, percentuale di copertura 62,50%.

Trasporto scolastico:

Leggo il totale a questo punto: 96.200.

Entrate previste: 8.908, percentuale di copertura 9,26%.

Pre- e post-scuola:

Totale spese: 48.780.

Entrate: 32.931, percentuale di copertura 67,51%.

Assistenza domiciliare e trasporti

Totale delle uscite, le spese: 17.400.

Le entrate sono 1.500 Euro, la percentuale di copertura è l'8,62%.

L'insieme dei costi e delle entrate di questi servizi a domanda individuale determina una percentuale di copertura del 51,52%.

Come potete vedere le percentuali di copertura sono molto diverse da un caso all'altro. Diciamo che da un certo punto di vista si tiene anche in considerazione la maggiore o minore valenza sociale di un servizio a domanda individuale. Ovviamente l'assistenza domiciliare ed i trasporti per i malati ha una copertura dell'8,62%, ma tutto sommato è un discorso che può essere accettabile.

RIENTRA IL PRESIDENTE ROBERTO VARISCO I PRESENTI SONO 15

Comincia ad essere diverso il discorso del trasporto scolastico dove la percentuale di copertura è veramente bassa e, va beh, anche l'asilo nido, il 71,52%, ma teniamo conto le spese sono ridotte alla metà.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 51,52%, l'anno scorso era pari al 52,47%, pertanto nonostante gli aumenti previsti che sono solo un tentativo di riequilibrio c'è da dire che la spesa sostenuta da tutti i cittadini a favore dei servizi a domanda individuale dall'anno scorso a quest'anno aumenta e quindi questo occorre tenerlo presente nelle riflessioni che vorremmo fare su questo argomento.

Direi che posso ritenere di avere concluso il mio intervento e chiedo pertanto l'approvazione del punto.

Resto a disposizione per eventuali chiarimenti.

Presidente: grazie Consigliere Almasio.

Prego Consigliere Crivelli.

**ESCE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA CARMEN CIRIGLIANO
ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TIZIANA PAGANI**

Consigliere Crivelli: grazie Presidente.

Come giustamente ricordava il Consigliere Almasio è chiaramente un atto propedeutico al bilancio ed in questa chiave evidentemente sintetizzo in un unico intervento sia anche quella che è il nostro orientamento sul voto a questo provvedimento che ho già anticipato in precedenza ovvero quello di essere contrari in quanto non siamo a conoscenza al momento di quella che è l'impostazione complessiva del bilancio previsionale che verrà approvato da questa Maggioranza. Non condividiamo quelle che sono state le impostazioni date finora che sono state in chiave di un aumento di quelle che sono sia le tariffe che le imposte, le tasse da parte... è stata fatta questa scelta da parte dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda i servizi è noto che l'anno scorso alcuni - prima il Consigliere Almasio ricordava il trasporto scolastico, in particolare - è anche vero che l'anno scorso quello che era una parte del servizio è stata completamente soppressa. Una scelta che noi avevamo già contestato allora. Di questo in particolare c'è stato... su questi servizi in particolare quando parliamo di pre- e post-scuola sappiamo che c'è stato nell'ultimo Consiglio comunale l'aumento, per il trasporto scolastico uguale, per la mensa uguale.

Se mi ricordo bene sul peso pubblico non avete aumentato.

Quindi ovviamente quest'atto è un atto propedeutico al bilancio, per quanto riguarda l'impostazione complessiva per quanto è emerso finora noi siamo contrari, quindi non potremo che votare in senso contrario anche a questa proposta di deliberazione.

Consigliere Almasio: probabilmente il Consigliere Crivelli non ha ascoltato una parte del mio intervento. Io ho fatto notare che evidentemente gli aumenti da noi previsti non riescono neanche a pareggiare la copertura dell'anno scorso. Quindi cosa vuol dire? Che è andato a vantaggio ancora dei fruitori del servizio a domanda individuale rispetto all'anno scorso.

Quindi credo che le sue osservazioni da questo punto di vista perdano un po' di consistenza.

Quindi cosa vuol dire? Che gli usufruttuari dei servizi a domanda individuale ovviamente per l'aumento dei costi hanno un maggiore vantaggio rispetto all'anno scorso. È ovvio che questo vantaggio lo pagano gli altri cittadini, perché il discorso è sempre quello lì, cioè non è che... quello che non pagano coloro che usufruiscono del trasporto scolastico lo pagano gli altri cittadini.

Quando io faccio un discorso di equilibrio intendo proprio questo: l'obiettivo, lo scopo dell'Amministrazione è quello di cercare di trovare un equilibrio tra queste due entità. Non possiamo uscire da questo.

O aumentiamo i costi per tutti i cittadini o aumentiamo i costi per coloro che usufruiscono dei servizi a domanda individuale. Purtroppo la matematica non è che lascia tanto spazio.

Quindi è chiaro che siamo un po' costretti, poi si possono discutere le scelte, però se si è contrari - questo è legittimo - ad un aumento bisognerebbe a questo punto dire, secondo me, poi ognuno è libero di fare quello che vuole, bisognerebbe dire: *"Benissimo. Non aumentate, io sono contrario e devi fare"*

quest'altra cosa, cioè devi, non so, aumentare la tassa oppure licenziare un po' di personale del Comune oppure fare ancora meno riparazioni nelle strade, fare ancora meno manutenzioni del verde, perché devi fare questa cosa qui". Allora, se mi dite questo allora l'Amministrazione può anche prendere in considerazione, altrimenti è una critica che non porta a nulla, perché non tiene conto della realtà, è giocata su un mondo virtuale nel quale i costi evidentemente non esistono, ma la realtà è quella che purtroppo sono costretto a raccontarvi tutti gli anni per quanto riguarda il bilancio. Il resto, sì, sono fantasie che possono essere anche interessanti, però alla fine noi questo bilancio, questi circa 17 milioni di Euro che muoviamo tutti gli anni, bisogna che abbia un equilibrio al suo interno. Questo equilibrio noi abbiamo la responsabilità di garantirlo e quindi è questo quello che umilmente poniamo alla vostra attenzione.

Presidente: grazie Consigliere Almasio.
Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: nella mia formazione umanistica qualche cenno di matematica al Liceo Scientifico l'avevo fatto e mi pareva di notare che le percentuali sono dei rapporti tra quelli che sono i costi ed i mezzi di finanziamento come ricorda l'oggetto stesso della delibera. Quindi quello che noi instancabilmente ripetiamo in maniera inascoltata non è tanto quello che dice il Consigliere Almasio che avevo già sentito e che poi ha ripetuto e cioè che il fatto che la copertura sia inferiore a quella dell'anno scorso va ad aggravio di quella che è la fiscalità generale. Il fatto è che bisogna contenere le spese.

È quello che ha detto, ma è quello che a nostro giudizio non fate in maniera adeguata.

RIENTRA IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA CARMEN CIRIGLIANO

Presidente: sì, in qualità di Vicesindaco chiede la parola l'Assessore Marchi.

Assessore Marchi: mi sento tirata in ballo, mi sento in obbligo di intervenire, perché quando si cerca di ridimensionare la spesa... parliamo del trasporto che è una nota molto dolente, come ha detto il Consigliere delegato, per il ridicolo rapporto di copertura: quando cerchiamo di contenere le spese, non annullando il servizio, ma modificandolo... certo lo sappiamo anche noi, siamo mica scemi, che il servizio precedente era migliore. C'è stato un periodo che erano servizi praticamente porta a porta, si andava a prendere i bambini... è chiaro che quando poi si passa da un servizio di quel tipo ad un servizio SUN che ha due tracciati ed i ragazzi devono recarsi – sto parlando del trasporto delle medie – devono trovarsi nelle pensiline istituite durante i tragitti delle corse... allora non va bene. Allora quello che è stato fatto per le medie è stato esattamente questo: cercare di contenere i costi, non annullando il servizio, ma ridimensionandolo ed offrendo un servizio sicuramente di qualità inferiore,

ma comunque non annullandolo ed offrendo comunque la possibilità per chi abita lontano di recarsi a scuola con un mezzo, con un mezzo pubblico imparando ad usare i mezzi pubblici.

Allora, se una cosa la fai pagare di più, perché la fai pagare di più? Se cerchi di contenere le spese, non va bene neanche quello, no bisognava lasciare il precedente sistema di trasporto... e allora ritorniamo a quello che ha detto il Consigliere Almasio: i tagli ci sono, sono nell'ordine in due anni di 2 milioni di Euro, allora qualcuno ci dico che cosa dobbiamo fare. Noi stiamo facendo, cercando, come ha detto il Consigliere Almasio, di perseguire una politica di equilibrio dove si cerca di aumentare poco, di penalizzare il meno possibile le fasce deboli, di comunque mantenere laddove possibile i servizi cercando un equilibrio. Difficilissimo, criticabilissimo, per amor di Dio, però non può andar male sempre tutto. Quando va male sempre tutto è perché ci sono degli atteggiamenti pregiudiziali, ideologici e che non si calano nella realtà dei fatti, ma che vanno male a prescindere.

Presidente: grazie Assessore Marchi.
Prego Consigliere Capoccia.

Consigliere Capoccia: io vorrei fare una piccola rettifica a ciò che è stato detto, perché non è vero che i servizi non sono stati annullati: vediamo il servizio di trasporto scolastico come anche di recente, ne abbiamo parlato stamattina proprio con Zeno, anche il "ChiamaTi" è stato comunque sospeso momentaneamente, quindi annullato per i tre mesi e poi non sappiamo neanche se continuerà. Quindi non è corretto ciò che ha detto l'Assessore Marchi.

Presidente: ci sono altri interventi che riguardano l'oggetto della proposta di deliberazione, altrimenti dichiarerei conclusa la discussione?

Se c'è qualche Consigliere... ma mi sembra che la dichiarazione di voto sia stata già presentata, non so se...
Scusate.

Anche in questa situazione chiederò, anche in questa proposta di deliberazione chiederò che il Consiglio si esprima per due votazioni: la prima per approvare la proposta di deliberazione, la seconda per dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione che verrà fatta per alzata di mano in forma palese. Chiedo al Consiglio di approvare **"I servizi pubblici a domanda individuale 2013. Individuazione dei servizi, costi/mezzi di finanziamento a norma dell'articolo 6 Decreto Legge n.55/83, articolo 14 Decreto Legge n.415 del 1989"**

VOTI FAVOREVOLI N.10
VOTI CONTRARI N.4 (Binatti-Capoccia-Casellino-Crivelli)
ASTENUTI N.1 (Canetta)
IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N.15

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza.

ESCONO I CONSIGLIERI ALMASIO E CRIVELLI I PRESENTI SONO 13

Passerei alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

7 – MODIFICAZIONE N.24 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART.17, COMMI 12 E 13, DELLA LEGGE REGIONALE N.56 DEL 05.12.1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Presidente: illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore Rosina a cui cedo la parola.

Prego.

Assessore Rosina: grazie Presidente.

Si tratta di un adeguamento di limitata entità dei perimetri di alcune aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo che non costituiscono una variante al Piano Regolatore.

Precisamente si tratta dell'area sita in via XX Settembre. Nella redazione del Piano di recupero ci si è resi conto che al perimetro, alla linea di proprietà di quell'area mancavano due lotti e quindi i proprietari chiedono praticamente la ripermetrazione dell'area inserendo questi due lotti. Questo tra l'altro non porta neanche aumento di volume nel recupero di quell'area. Questo è per quanto riguarda una delle modifiche richieste.

L'altra modifica richiesta riguarda l'area produttiva che c'è a nord della Provinciale in via Nova. È un'area attualmente... era un'area... è un'area in Piano Regolatore di circa 140.000 metri quadri, alcuni dei proprietari confinanti in quest'area, siccome l'area è troppo grande e si crede che non sia possibile far partire un piano esecutivo unico chiedono il frazionamento di una quota. Il frazionamento riguarda un'area di 3.600 metri quadri... di 36.000 metri quadri, chiedo scusa. La modifica essendo un adeguamento di limitata entità ricade nella legge regionale 56 che prevede, che consente questi tipi di adeguamenti attraverso una delibera di Consiglio comunale senza andare ad una variante di Piano.

Vi chiedo l'approvazione.

Presidente grazie Assessore Rosina.

Prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: al di là del fatto che è un atto dovuto siamo favorevoli. A parte l'atto dovuto, ma anche perché tutto quello che tenta di dare comunque uno slancio, specialmente per il Piano esecutivo che è stato in qualche modo ridimensionato ed ha più possibilità di poter essere portato

avanti... insomma in tempi così, auguri per chi interviene con la speranza che si riesca comunque ad intervenire.

Comunque è un atto dovuto per cui nessuna obiezione. Favorevoli.

Presidente: grazie Consigliere Casellino.

Se non ci sono altri interventi io metterei in votazione la proposta deliberativa. Anche in questo caso chiederò al Consiglio che si esprima in forma palese per alzata di mano sia per approvare la proposta deliberativa sia per dichiarare l'immediata eseguibilità.

Chiedo che il Consiglio approvi la deliberazione avente ad oggetto **"Modificazione n. 24 del Piano Regolatore generale ai sensi dell'articolo 17, commi 12 e 13, della legge regionale n.56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni"**.

VOTI FAVOREVOLI N.13

RIENTRA IL CONSIGLIERE CRIVELLI I PRESENTI SONO 14

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI 14

Presidente: il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Per noi non ci sono problemi a metterlo solo nella seconda, se... perché lei è entrato solo per dichiarare... ok, va bene.

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, il n.8, avente ad oggetto

8- AREA FESTE COMUNALE. APPROVAZIONE CANONE INTEGRATIVO

Presidente: cedo la parola alla Professoressa Marchi Assessore alla cultura per l'illustrazione all'aula del punto.

Prego.

Assessore Marchi: la trattazione di questo punto ha già avuto evidentemente un prologo nell'interrogazione che era stata presentata quindi ne abbiamo già anche un po' parlato. Dissento vigorosamente da quanto dichiarato precedentemente dal Consigliere Crivelli che l'intento dell'Amministrazione sarebbe quello di affossare le Associazioni o diversamente non saremmo proprio in grado di appoggiarle. Come ho precedentemente detto nel mio intervento, ahimè, siamo costretti a cercare un equilibrio in tutte queste vicende assai tristi. Sono molto invidiosa del mio Sindaco che quando era Assessore alla cultura aveva dei mezzi veramente molto più ampi per poter sostenere le Associazioni e per poter organizzare degli eventi culturali, ciò non è più possibile oggi, ne prendiamo atto e si cerca quotidianamente e faticosamente di "portare a casa la pelle" come si suol dire.

Sicuramente l'area delle feste non è paragonabile alle altre strutture comunali come ad esempio il Teatro Comunale o come altre strutture, chiaramente ha

delle spese diverse, ha una necessità di manutenzione e diciamo che certe necessità di manutenzione sono sotto gli occhi di tutti a partire dalle strutture in legno, le strutture della cucina, la pensilina che andrebbe coperta, la pulizia del tendone sotto il quale si balla, il collegamento tra questo tendone e l'area cucina, cioè ci sarebbero tutta una serie di interventi, alcuni più urgenti, anzi alcuni urgentissimi, perché il rischio è quello di ammalorare la struttura, altri magari meno urgenti, ma che sarebbero significativi ed utili per i fruitori. Questa integrazione del canone è nata da una richiesta....

Silenzio di registrazione da 00:46:21 a 00:46:34

Assessore Marchi:...non parta o molto difficile anche parlandone come utilizzatrice da fare, perché nei momenti in cui c'è molto flusso di pubblico, la cucina è sotto stress, a volte basta, non so, che un paio di persone tralascino di mettere a posto le cose secondo le consegne ed il sacco in questione diventa inevitabilmente un sacco del secco, quindi con notevoli aggravii di spesa per la rimozione del rifiuto e lo stesso anche il discorso dei tagli dell'erba che non vengono effettuati, ahimè, gratuitamente. Come già aveva riferito il Consigliere Dattilo, però lo riprendo l'argomento, il Comune già, come ben sanno quelli che hanno fatto gli Assessori prima di me, che sicuramente il canone che viene dato, imposto alle Associazioni trecatesi è un canone molto basso rispetto a quelle che sono le spese che le ha già dette Dattilo, ma le ripeto, sono di 2.200 Euro di energia elettrica all'anno e di 1.000 Euro di gas a cui va aggiunta l'acqua per la quale non ho una quantificazione e lo smaltimento dei rifiuti, i tagli dell'erba e quindi sicuramente il Comune in quella ricerca di equilibrio di cui già parlavo prima gran parte delle spese le sostiene, alcune le chiede alle Associazioni, come peraltro siamo obbligati a fare. Non è più il tempo in cui le Associazioni avevano gratuitamente le strutture comunali e beneficiavano di contributi a pioggia, certe cose non possono più essere fatte, sono vietate e, ripeto, certo sarebbe bellissimo ed io mi auguro di poterlo fare magari prima della fine del mandato di poter dare gratuitamente in uso tutte queste strutture e di poter sostenere economicamente in modo più consistente e tangibile le Associazioni, ma, ripeto, ahimè, lo devo ripetere, quello che ho detto prima: con 2 milioni di Euro di tagli in due anni... chiaro che con 50 Euro non si risolve, ma 50 Euro di qua, 100 Euro di là si cerca di mantenere quegli equilibri dove poi l'Amministrazione, ovvio e poi lo vedremo e lo discuteremo meglio in sede di bilancio, si cerca di salvaguardare quella che è la spesa sociale, su quella abbiamo cercato veramente di essere... le scuole, le spese sociali, l'assistenza all'handicap, di garantire quello che era dato prima e laddove possibile anche di ampliare la spesa per il sociale. Tutto il resto si cerca con equilibrio, per carità uno poteva dire: "*Date gratuitamente l'area delle feste*", però poi bisognerà, bisogna pensare a gravare su altre cose appunto come diceva Almasio o aumenti una certa tassa... perché i soldi a disposizione sono quelli lì.

Comunque non la voglio fare lunga più di tanto...

L'integrazione è di 50 Euro forfettarie. Uno fa una settimana di festa, uno fa due giorni, uno fa un giorno sono 50 Euro per la rimozione dei rifiuti, perché questo è anche un tentativo di sensibilizzare, di far capire che anche il discorso rifiuti ed il discorso taglio dell'erba ha comunque un costo, ha comunque un costo che non verrà interamente coperto da questa spesa forfettaria, ma che comunque è una ricerca di quegli equilibri di cui prima ho abbondantemente parlato.

***RIENTRA IL CONSIGLIERE ALMASIO I PRESENTI SONO 15
ESCE L'ASSESSORE ROSINA***

Presidente: grazie Assessore Marchi.

È aperta la discussione se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire.
Prego Consigliere Canetta.

Consigliere Canetta: grazie Presidente.

L'unica piccola osservazione che volevo fare è: c'è una mancanza di equilibrio a prescindere poi dall'importo totale poi che in un anno non so quanto viene quantificato...il Consigliere Crivelli mi dice che è intorno ai 1.500 Euro, dunque non è una cifra esorbitante. Non so se era indispensabile proprio andare a toccare per una cifra così minima, però il punto che mi preme più di tutti evidenziare è che c'è una mancanza di equilibrio siccome i 50 Euro vengono applicati su tutti sia che lo utilizzano un giorno, sia che lo utilizzano una settimana. È logico che per chi lo utilizza un giorno è un incremento notevole e spende più di cifra forfettaria che di quota...sì, in proporzione 50 e 50 spende più di cifra forfettaria quasi che di utilizzo dell'impianto, mentre ci può anche stare che chi lo usa una settimana capisca anche 50 Euro possono anche essere giusti come importo. Una rimodulazione più che altro in questo senso mi sembrava più corretta.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: prima di tutto una premessa metodologica e poi una nel merito invece di quella che è la proposta di deliberazione.

Quella metodologica è quello che diciamo anche qui inascoltati da due anni: oggi è arrivata, oggi pomeriggio alla 13.30 circa se non ricordo male, non ho avuto modo di controllare, una mail in cui sostanzialmente si specificava meglio questa deliberazione a seguito di quanto è emerso dalla Commissione. Ora, è evidente che quella Commissione era stata convocata in una data inadeguata, perché troppo ravvicinata al Consiglio oltre che immediatamente conseguente alla Conferenza dei Capigruppo: i Capigruppo alle 18.00, alle 18.30 c'era l'altra Commissione, l'altra Commissione è stata convocata il lunedì e oggi ci troviamo a votare questo provvedimento. Questo provvedimento viene votato dopo che l'atto...se un Consigliere non ha controllato la mail potrebbe anche non sapere che c'era questa precisazione ulteriore che poi è

esattamente quello che ci siamo detti l'altro giorno nonostante la Vicesindaco non fosse presente, cioè che il canone era integrativo, però sta di fatto che è un problema di metodo. Se in quella Sede fosse emerso qualcosa di più significativo della semplice riformulazione, capiamoci, non ci sarebbe stato il tempo tecnico, non ci sarebbe stata la possibilità reale di farlo, quindi è nel suo piccolo l'ennesima dimostrazione della sordità di questa Maggioranza a qualsiasi proposta che venga da altri. Detto questo è evidente che le proposte uno può anche dire: *"A questo punto non so neanche se vale la pena formularle visto che tanto non vengono ascoltate"*, ma questo è un altro discorso ancora.

Entrando nel merito non ho verificato il dato, però ipotizzo che nel giro di un anno, nell'arco dell'anno non ci siano più di una quarantina di concessioni per quanto riguarda l'area feste anche perché se le settimane sono cinquantaquattro, le invernali sappiamo tutti che è difficile che l'area feste venga utilizzata, ci sarà qualche caso, ma... quindi esagero saranno quaranta concessioni. Con quaranta concessioni questo provvedimento incide per 2.000 Euro. Io francamente non riesco a capire neanche quale sia la ratio del provvedimento, fermo restando che non saranno neanche quaranta, saranno meno.

Detto questo, l'area feste fino a ieri mi sembra che comunque i rifiuti li abbiano sempre raccolti, il taglio dell'erba mi pare l'abbiano sempre fatto, si può discutere di tutto, non penso neanche che dire: *"50 una tantum sulla singola concessione"* anche a livello logico abbia un senso, perché se si dice è 50 una tantum... se mi avesse descritto per il taglio dell'erba forse era meglio pensare di farlo diversamente, se mi dite 50 per i rifiuti allora il discorso cambia. Il discorso è proprio quello della mancata proporzionalità tra quello che è appunto l'aumento di 50 Euro una tantum sulla singola concessione che sia di un giorno, un mese o un anno e quello che è invece la reale produzione di rifiuti da parte delle iniziative che ovviamente non sarà la stessa per tutte le iniziative, perché ci saranno quelli che usano la cucina, quelli che non la usano, quelli che la usano solo in un certo modo, quelli che usano... però al di là di questo comunque la produzione dei rifiuti, il senso più facile con cui declinarla, era quello del giorno, delle giornate di reale utilizzo dell'area. Parlo per la singola concessione francamente secondo noi non ha senso e non ha senso a maggior ragione quando l'importo è di così modesta entità e non si venga a dire che è un fatto di responsabilizzazione, perché in realtà già comunque l'utilizzo dell'area prevede un canone di utilizzo che vuole andare anche in quel senso e giustamente anche viene fatto un sopralluogo dagli uffici che controllano lo stato, vengono consegnate le chiavi, vengono riconsegnate e viene rieffettuato il sopralluogo dagli uffici, c'è una cauzione per gli eventuali danni arrecati all'area, alle strutture che vi sono all'interno e quindi francamente, cioè... parlare di responsabilizzazione mi sembra "nascondersi dietro un dito", perché già c'è da parte penso di tutte le Associazioni e penso che i casi di danni all'area feste siano molto limitati e comunque il più delle volte legati, almeno a quanto vado a mia memoria a quello che mi hanno detto alcuni che ne hanno usufruito, legati magari ad episodi di qualcuno che poteva

introdursi la notte con tutti i disagi che ne conseguono. Sappiamo benissimo che molte Associazioni sono costrette quasi a sorvegliare fisicamente l'area anche la notte stessa sapendo che se no ci devono rimettere la caparra e per un'Associazione di sicuro anche le poche decine di Euro, le poche centinaia di Euro della caparra piuttosto che le poche centinaia di Euro che pagano per quell'area gravarle di ulteriori 50 Euro per l'Associazione si sente, per il Comune francamente se si sentono 1.500 Euro forse anche qui è un problema più vasto.

Presidente: una breve risposta dall'Assessore Marchi.

Assessore Marchi: brevissima.

Sul discorso di metodo sono d'accordo con il Consigliere Crivelli. Ho già detto in modo chiarissimo che se un provvedimento non è di urgenza estrema, perché va in scadenza qualche cosa, c'è una data ultimativa per presentare un progetto per avere dei soldi, e non mi vengono in mente altre casistiche e ce ne sono di sicuro, allora in quel caso si presenta anche urgentemente, se no si va al Consiglio comunale successivo in modo da avere tutti più tempo per esaminare. Quindi sicuramente accollo questa... per quanto mi riguarda e credo per quanto riguarda anche i miei Colleghi accogliamo questa osservazione.

Per quanto riguarda la seconda parte dell'intervento io devo dire che anche i 2.000 Euro non sono delle cavolate, perché la spending review ci obbliga a guardare anche il centesimo, anche il centesimo.

Poi riguardo al discorso giornaliero forfettario: è stato discusso con gli uffici. Non è sempre facile dire chi produce di più, chi produce di meno. A volte producono più rifiuti che usa l'area un solo giorno di chi magari la usa quattro giorni e non usa la cucina. Si entrava in un "vespaio" di casistiche per cui si è convenuto di fare questo, poi per carità criticabilissima l'una o l'altra delle soluzioni, ma attenzione anche i 2.000 Euro hanno la loro importanza.

Presidente: grazie Assessore Marchi.

Se non sono previsti altri interventi io dichiarerei conclusa la discussione e metterei ai voti la proposta di deliberazione. Anche in questo caso chiederò al Consiglio di esprimersi in forma palese per alzata di mano sia per approvare la deliberazione sia per dichiarare l'immediata eseguibilità.

Chiedo che il Consiglio approvi la deliberazione avente ad oggetto "**Area feste comunali approvazione canone integrativo**"

VOTI FAVOREVOLI N.10
VOTI CONTRARI N.5 (Binatti-Capoccia-Casellino-Crivelli-Canetta)
IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N.15

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza.

ESCONO I CONSIGLIERI CRIVELLI E SANSOTTERA

I PRESENTI SONO 13

Presidente: passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno. È una mozione avente ad oggetto

9- MOZIONE "DOTAZIONE DEFIBRILLATORE ASSOCIAZIONI SPORTIVE"

Presidente: è una mozione che è stata presentata dal Consigliere comunale Rossano Canetta a cui cedo la parola per l'illustrazione all'aula. Io la do per letta, la mozione è data per letta, se vuoi leggerla leggila pure non ci sono problemi.

Consigliere Canetta: *"Oggetto: Dotazione defibrillatore Associazioni sportive. Il sottoscritto Consigliere comunale di Trecate Rossano Canetta considerato il Decreto Ministeriale che rende obbligatoria la dotazione e l'utilizzo di defibrillatori ed altri salvavita per tutte le Associazioni sportive non agonistiche ed amatoriali con la sola esclusione delle Società dilettantistiche che svolgono attività a ridotto sforzo cardio-circolatorio, visto che le suddette Società sportive dilettantistiche hanno trenta mesi di tempo per adeguarsi, mentre quelle professionistiche sei mesi, considerato che il Decreto Ministeriale contiene tutte le linee guida per la dotazione e l'utilizzo del defibrillatore ed inoltre impongono la presenza di personale preventivamente formato presso i Centri di Formazione accreditati presso le singole regioni e stabiliscono che il medesimo strumento debba essere facilmente accessibile, adeguatamente segnalato e sempre perfettamente funzionante, impegno il Sindaco perché attivi al più presto un tavolo con le Associazioni interessate per comprendere quali possano essere le eventuali problematiche attinenti, se siano o meno in grado di sostenere il costo per l'acquisto dello strumento ed ove possibile associare le varie realtà sportive presenti utilizzatrici della medesima struttura per ripartire i costi. Per fine se ci fossero difficoltà economiche da parte di alcune di queste attivarsi in prima persona o tramite ricerca di sponsor per sopperire alle esigenze e rispettare i termini previsti per legge".*

Questo è quanto.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Ha facoltà di parola il Consigliere Dattilo.

Consigliere Dattilo: grazie.

Subito dopo l'emanazione di questo Decreto Ministeriale avvenuto il 26 aprile del 2013 questa Amministrazione ha cominciato a sentire un attimino il polso delle Associazioni sportive per quanto riguardava proprio il discorso relativo al defibrillatore, all'uso del defibrillatore e non solo, abbiamo sentito anche la Medicina Sportiva di Novara con il Responsabile Dottor Guerriero e gli Operatori del 118 che sarebbero poi quelli che effettivamente dovrebbero fare i corsi. Ci siamo messi d'accordo e ci siamo impegnati dicendo che poi avremmo fatto un tavolo, una seduta una sera che poteva essere novembre, dicembre,

al massimo i primi mesi del prossimo anno, visto che le Associazioni sportive dilettantistiche hanno tempo per trenta mesi e non come i professionisti che hanno sei mesi, dove sarà invitato anche il Consigliere Canetta per essere insieme a vedere questo tipo di situazione. Quindi poi parleremo con le Associazioni sportive, le inviteremo e quindi faremo questa serata dove sarà spiegata ed illustrata nei termini, minimi termini, proprio quella che è la legge ed inoltre anche come si effettueranno i corsi.

Personalmente quello che...la problematica che vedo io non è il discorso del defibrillatore in sé stesso, perché ho parlato con alcune Associazioni e come dicevi tu prima qualche sponsor si potrebbe anche trovare a livello di Associazioni, tant'è per esempio che già Trecate oltre a quello della Croce Rossa dato l'altro anno dall'Amministrazione per la "Festa della sport" ed alla piscina, domenica è stato dato anche al "Trecate Calcio" da parte del Gruppo giovanile di San Martino. La problematica non è questa. La problematica è individuare le persone che dovranno fare i corsi, perché è proprio quella la problematica: trovare queste persone che poi dovrebbero sapere usare quello che è il defibrillatore, perché non è semplice. Anche se dicono che l'uso non sia una grossa problematica, però quando tu hai un ragazzino, un qualcuno che si mette per terra e devi applicare il defibrillatore... questa è la problematica.

Quindi io ti dico che ti inviteremo anche quando ci sarà questo tavolo insieme al Medico sportivo dell'ASL di Novara e gli Operatori del 118 insieme alle Associazioni sportive.

Grazie.

RIENTRANO I CONSIGLIERI CRIVELLI E SANSOTTERA I PRESENTI SONO 15

Presidente: grazie Consigliere Dattilo.

Prego, c'era un intervento del Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: io sono perfettamente d'accordo, perché, per carità, io faccio una partita all'anno e quindi... spero non serva mai, ma comunque è un problema poi d'autorità. La legge lo prevede ed in questo caso ben venga che ha regolato prima l'automobile e poi la patente di guida... almeno il mezzo c'è poi il fatto di fare la formazione questo è logico, perché altrimenti non servirebbe. Quello che mi auguro e che poi ci si adoperi per far sì che ci siano delle persone sempre presenti chiaramente sul campo o sulle strutture dove vengono utilizzati questi altrimenti sarebbe vano l'uso del defibrillatore. Però lodevole iniziativa, ci vuole.

Presidente: prego.

Consigliere Dattilo: lì però saranno le Associazioni sportive, cioè ogni Associazione dovrà trovare le persone che saranno proprio... che si metteranno lì a dire: "Ok. Io farò questo corso e poi dovrò essere sempre presente", perché poi lì si tratta di essere anche presenti. Questa è la cosa essenziale.

Consigliere Canetta, scusi, io chiedevo proprio di ritirarla a 'sto punto la mozione visto che c'è... l'interessamento da parte dell'Amministrazione c'è stato.

Consigliere Canetta: sì, prendo atto che c'è già stato l'interessamento da parte dell'Amministrazione al riguardo. Sinceramente non ho, per me non è un problema presentarla o ritirarla, l'importante è che poi il problema venga risolto ed affrontato con le Associazioni.

Ripeto, non ho problema a ritirarla se poi il Consigliere Dattilo mi dice che a novembre quando verrà definito ci sarà un tavolo con le Associazioni per definire nel dettaglio quali sono le problematiche a riguardo il costo e riguardo poi chi dovrà interessarsi o sarà individuato come l'utilizzatore dello strumento in oggetto.

La ritiro in attesa di vedere il risultato di quanto il Consigliere Dattilo mi ha detto.

La ringrazio anche per avermi invitato, a me interessa il risultato alla fine.

Presidente: prego. Stavamo discutendo di una ragione tecnica, scusate, relativa alla mozione.

Non vorrei che si prendesse questa mia disattenzione per una mancanza di rispetto nei confronti del Consiglio, stavamo discutendo di una questione tecnica che riguardava la procedura da seguire in merito al ritiro o no.

Prego Consigliere Dattilo.

Consigliere Dattilo: il costo del corso è di 40 Euro più IVA. Il costo del corso per ogni operatore è 40 Euro più IVA più il costo del materiale che dovrà servire per il corso stesso. Quindi 40 più IVA. Questi sono i costi.

Presidente: in accordo con il Segretario Generale chiedo che il Consiglio però si esprima in merito al ritiro, nel senso che è una presa d'atto, cioè una votazione in forma palese per alzata di mani... no, però tecnicamente mi è stato fatto rilevare che pur essendo d'accordo la procedura corretta prevederebbe che... non è stato... bravo. Io non lo volevo dire. No, l'altra volta non è stata fatta. No, in alcune volte è stato fatto, in alcune volte no. in alcune volte non è stato fatto, ha ragione il Consigliere Capoccia che sta sostenendo questo... è vero, non è stato mai fatto, però ad una lettura più corretta del Regolamento...è una presa d'atto, è un po' come... esatto. Non è una vera e propria votazione.

Chiedo che il Consiglio prenda atto, insomma che...

VOTAZIONE PER IL RITIRO DELLA MOZIONE VOTI FAVOREVOLI N. 15

Presidente: si prende atto all'unanimità.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno, n.10. Anche in questo caso si tratta... ordine del giorno è una mozione?

Proposta di deliberazione avente ad oggetto

10 - "DONO DI BENVENUTO AI NUOVI NATI TRECATESI. ISTITUZIONE". PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ANDREA CRIVELLI

Presidente: cedo la parola al Consigliere Crivelli per l'illustrazione all'aula del punto.

Prego.

Consigliere Crivelli: grazie Presidente.

Questo punto in realtà è già andato una volta in discussione in Consiglio comunale. Sostanzialmente si chiede l'istituzione di un dono di benvenuto da dare a tutti i nuovi nati trecatesi che tra l'altro ad onor di cronaca sono circa 200/230 all'anno fatta la media degli ultimi anni e con questa proposta si chiede si introduca un simbolico dono di benvenuto a tutti i nuovi nati trecatesi rappresentato dal simbolo che tutti ci unisce: il Tricolore e da una copia della Costituzione Italiana. Ovviamente comprendendo che in questo momento di crisi economica e di difficoltà per quelle che sono le casse comunali non si possano attuare forti politiche a sostegno della natalità almeno quest'atto simbolico voleva essere un dono che si sperava gradito dai riceventi anche a favore del... per un discorso di promozione della natalità oltre che ovviamente, cosa altrettanto importante se non ancora di più, comunque il dono di due simboli che ci uniscono e che vogliono rappresentare la nostra identità nazionale.

Quindi, appunto, in questo senso ripercorro brevemente la storia che ha avuto questo provvedimento: è stato discusso una prima volta in Commissione, è stato fornito un preventivo da parte degli uffici competenti molto elevato a livello di importo, mi sono assunto l'impegno di verificare se ci fossero margini per ridurlo, è andato in discussione una prima volta in Consiglio comunale, avevo portato della documentazione che poi è stata trasmessa agli uffici competenti in cui penso che il costo fosse ridotto ad 1/3 di quello che era il costo di partenza per un totale di circa 1.000-1.200 Euro annui tenendo presente il fatto che tutti sappiamo... tenendo presente che per quanto riguardava il discorso della consegna che poi è emerso nuovamente nella seconda Commissione convocata, perché nel primo Consiglio è stata votata, penso, all'unanimità la sospensiva per riportare questo punto all'ordine del giorno dopo aver appurato quanto appunto avevo già comunicato agli uffici e durante il Consiglio stesso, cioè che i costi erano notevolmente inferiori a quelli prospettati, è stata fatta una seconda Commissione in cui è emerso nuovamente il problema della consegna. Un problema che era già emerso in una prima fase. Sul problema della consegna...questo perché? Perché la proposta ovviamente non specificava quale fosse il metodo di consegna da scegliere. Gli uffici avevano valutato anche quello che poteva essere il costo

della postalizzazione come pacco di questi due doni, costo che ovviamente era proibitivo. Appurato che il costo era proibitivo, cosa che oggettivamente sapevamo, tant'è che sinceramente io non l'avevo mai neanche presupposta l'ipotesi della consegna mediante postalizzazione, avevo proposto alla prima...già alla prima Commissione e ribadito alla seconda la possibilità di abbinare la consegna di questo dono ad una consegna che già viene effettuata tutti gli anni presso la Biblioteca dal Consiglio di biblioteca con un progetto, se non sbaglio della Provincia, che è il progetto "Nati per leggere" in cui vengono dati due piccoli doni a tutti i nuovi nati a Trecate dell'anno corrente. In quel caso si tratta di un libro ed un anno era, se non sbaglio, delle salviettine, comunque dei prodotti per neonati, per bambini, mentre la valutazione che avevamo avanzato, che avevo avanzato era quella di abbinare a quell'evento anche questo in maniera tale da azzerare completamente quello che era il costo di consegna. Cosa che mi sembrava fattibilissima.

Non ho capito quali fossero le perplessità sollevate a riguardo, sinceramente, però mi è stato detto che così non si può fare.

A questo punto ho, abbiamo ipotizzato in Commissione, io ero presente solo come pubblico, se non sbaglio il Consigliere Capoccia che era presente come membro di quella Commissione, aveva avanzato l'ipotesi di consegnare, di prendere l'impegno, visto che...anzi anche alcuni esponenti della Maggioranza, come il Capogruppo Sansottera, avevano sottolineato l'aspetto condiviso del contenuto di questa mozione, se a maggior ragione era condiviso il Consigliere Capoccia aveva proposto che tutti i membri del Consiglio si assumessero la responsabilità di consegnare nel corso dell'anno quelli che erano la loro parte di doni ai nuovi nati. Parlando di duecento bambini e visto che tra Consiglieri ed Assessori siamo una ventina si poteva tranquillamente pensare che dieci a testa nell'arco di un anno fosse un impegno che per un gesto dal valore simbolico di questa portata fosse ampiamente sostenibile da chiunque, senza nessun onere o senza nessun problema a livello di tempo da parte dei rappresentanti. Mi è stato detto anche in questo caso che questa proposta non andava ben.

Quindi, fermo restando appunto questo, fermo restando il fatto che i costi sono notevolmente inferiori a quelli inizialmente prospettati e si tratta di costi veramente ridotti per quello che... per un gesto simbolico di questa portata, comunque, e fermo restando anche il fatto che dopo il primo anno come insegna il progetto "Nati per leggere" è noto che non tutti ritirano il dono, comunque, e questo è un fatto inevitabile. Quindi, ci sarebbe stato... visto che il dono non sarebbe cambiato negli anni a venire ci sarebbe stata anche la possibilità, passatemi il termine, di "stoccare" quelli non consegnati ed avere quindi delle spese ancora minori negli anni successivi e quindi si chiedeva in sostanza di impegnare su questa iniziativa un migliaio di Euro il primo anno e poi verosimilmente gli anni successivi una cifra comunque non superiore a 600 Euro, perché se non ricordo male, magari la Vicesindaco Marchi o il Consigliere Sansottera che come me sono membri del Consiglio di biblioteca si ricordano, se non ricordo male almeno un 30% dei doni di "Nati per leggere", il 30-40% dei doni non vengono consegnati o vengono consegnati in una seconda fase,

per esempio quando andiamo all'asilo sempre come Consiglio di biblioteca per darne quella seconda parte, perché avanzano di fatto e quindi vengono dati a dei bambini che in quell'anno non li hanno avuti, perché hanno un'altra età, sono già nati in anni precedenti e quindi hanno usufruito magari di un altro dono. Visto che questo dono evidentemente non è da replicare due volte allo stesso bambino permetterebbe lo stoccaggio e quindi anche un risparmio negli anni successivi.

Detto questo, penso che la proposta sia abbastanza chiara e quindi auspichiamo che comunque la Maggioranza l'approvi.

Presidente: grazie Consigliere Crivelli.

È aperta la discussione.

Ha facoltà di parola il Consigliere Sansottera.

Prego.

ESCE IL SINDACO I PRESENTI SONO 14

Consigliere Sansottera: grazie Presidente.

Cerco di fare un attimo il riassunto di quella che è la situazione e di quella che è un po' la posizione emersa all'interno della Maggioranza.

Io ribadisco quello che ho detto nella prima Commissione quando venne discussa la prima volta questa mozione e cioè che, almeno per quanto mi riguarda, ben venga la promozione e la difesa della Costituzione, soprattutto in questi periodi così bizzarri per cui io sono sempre assolutamente favorevole nel diffondere questo documento portante il nostro Stato.

Detto questo, però, lo dico come critica, non come provocazione, i costi sono stati ridotti, ma rimangono comunque sensibili. Non dico proibitivi, dico comunque sensibili e, come dire, è successo dieci minuti fa, sempre il Consigliere Crivelli, ha detto che quei 2.000 Euro all'anno per il Comune derivanti da un tentativo di riequilibrio e di spalmatura di tutta questa situazione economica che investe l'Amministrazione e quindi tutta la cittadinanza, non si capiva 'sti 2.000 Euro che cosa poteva farsene il Comune, ecco, adesso ci troviamo a parlare di, insomma, fondamentalmente... allora il nostro intento era quello di trovare una maniera di poter portare avanti questo tipo di iniziativa, questo tipo di progetto senza spendere soldi, fondamentalmente, o comunque cercando di spenderne il meno possibile, ma che sia ragionevole comparare la spesa con questo gesto simbolico. Siccome effettivamente i destinatari di questo dono, di questo nuovo dono non potrebbero fruire direttamente almeno per diversi anni di questo dono c'era sembrato opportuno trovare magari una formulazione diversa, non perché fosse brutta o perché fosse criticabile, semplicemente perché ritenevamo che questi costi che, ripeto, sono ridotti, ma sono comunque consistenti e la portata pratica di questo gesto simbolico potessero essere in qualche maniera migliorate, potessero essere in qualche maniera riviste e/o far spendere di meno o avere subito un riflesso concreto per chi li riceveva ed è in questa poi

discussione che si è palesata quella che vedremo nel punto successivo dell'ordine del giorno della mozione del Consigliere Canetta.

Quindi, non c'è nessun tipo di pregiudizio o di volontà di non condividere, anzi l'Assessore Marchi prima ha detto chiaramente che si è disponibili a recepire un certo tipo di critiche sui metodi, sui contenuti e tutto quanto. Con estrema sintesi posso dire: *"Non c'è niente contro questa mozione"*, però noi riteniamo che i costi siano comunque sensibili in un periodo dove voi contestate all'Amministrazione qualsiasi cosa: se i tagli ai servizi sono tagli, perché sono tagli; se i servizi sono rimodulati, perché sono rimodulati; se le tasse si alzano, perché si alzano; se le tariffe si rivedono, perché si rivedono; se si rivedono, ma in fondo non ve ne fate niente di 2.000 Euro; vi diciamo che ne abbiamo bisogno, poi dite... noi manteniamo lo stesso tipo di criterio: cerchiamo di dare un senso profondo alle nostre scelte, perché fondamentalmente l'Amministrazione ha il compito di amministrare e quindi è una responsabilità importante che tutti dobbiamo condividere. Anche questo dobbiamo condividere.

Quindi, io credo di poter parlare a nome di tutta la Maggioranza: noi non ci sentiamo in questo momento di votare a favore di questa mozione, perché non riteniamo giusto prendere un impegno di questo tipo sul gesto simbolico, inteso proprio come un gesto, perché poi fondamentalmente i neonati non avranno la possibilità di fruire subito di questo dono, ed il fatto che non sia gratuita questa operazione, perché se fosse gratuita credo che nessuno sarebbe contrario. Anche sulla modalità di consegna per risparmiare sulla modalità di consegna io francamente il porta a porta della Costituzione, voglio dire, andiamo insieme, va bene, ok, ma... insomma... non credo che sia la modalità giusta per cui un'Amministrazione comunale debba prevedere un evento di questo tipo, un dono di questo tipo. Insomma, il porta a porta non mi sembra corretto e non mi sembra nemmeno particolarmente lineare come... ma questa è una mia idea.

Per cui io auspico che in futuro ci sia la possibilità di fare in modo che questo tipo di richiesta possa venire esaudita, sinceramente in questo momento a noi non sembra che alla fine la formulazione, per cui lo stesso Consigliere Crivelli ha lavorato per trovare una quadra, a nostro avviso molto semplicemente non è abbastanza per prendere l'impegno di condividere questa mozione.

Consigliere Capoccia: va da sé che il lungo giro di parole usato dal Consigliere Sansottera tendeva più ad allungare i tempi che a dare un vero contenuto. Il vero contenuto si spende in due parole: il gesto della consegna porta a porta dai Consiglieri comunali di Maggioranza o di Minoranza, perché noi abbiamo anche detto: *"Se non siete disposti a farlo voi, lo facciamo anche solamente noi"*, era più provocatorio, proprio perché nella prima riunione se ricorda il Presidente della Commissione, Dattilo forse si ricorderà, io chiesi anche: *"Quale sarebbe il budget che questa Amministrazione sarebbe disposta a spendere per questo gesto simbolico?"*. La risposta è stata nulla, cioè nessuno ha risposto, perché chiaramente non c'era convenienza a rispondere, perché fondamentalmente sono cavolate ciò che si dice: *"Il nostro pensiero*

non è quello di andare contro questo tipo di mozione, al contrario vorremmo abbracciarla, ma è un discorso prettamente economico". Però quando noi ponemmo il quesito "spesa": "Qual è l'importo di spesa da raggiungere?" nessuno ha dato risposta, perché lo sappiamo già non siete d'accordo a votarla. Sarebbe più semplice dire senza prendersi il microfono per un'ora ed allungare, parlare veramente delle filastrocche dire: *"Guarda, non siamo d'accordo"*. Punto, fine.

Cioè stringete corto, è inutile dare delle spiegazioni che non sono tali, perché non si tratta di una ragione prettamente economica. Eravamo partiti da una ragione economica che era superiore al doppio di quella reale, di quella attuale. Abbiamo dato la nostra disponibilità più in provocazione che per reale gesto di consegna porta a porta.

Presidente: anch'io volevo prendere la parola poi come Capogruppo. Prego Consigliere Sansottera.

Consigliere Sansottera: grazie Presidente.

D'altra parte alle filastrocche noi siamo abituati, per cui consiglio al Consigliere Capoccia di abituarsi anche lui, noi le sentiamo ad ogni intervento. Filastrocche ed inutili lungaggini su cose ben più serie, tra l'altro, solo che io molto umilmente ascolto gli altri Consiglieri ritenendoli dei Colleghi siamo d'accordo o non siamo d'accordo.

Dopodiché naturalmente... il termine "provocazione" mi pare calzante, perché cavolate, lungaggini, microfono un'ora – a parte il fatto che è nei miei diritti. Io capisco che possa dare fastidio, capisco che una certa cultura anche politica possa avere fastidio nel fatto che uno semplicemente ha diritto di parola e parla – ma detto questo se vogliamo tirare una sintesi è molto semplice la questione: nessuno si è sbilanciato per un senso di responsabilità. Mi rendo conto che magari questo non viene recepito al volo, ma quando poi ci viene contestato e mi evito la lungaggine: le tariffe, i servizi e questo costa di più... anch'io l'altro giorno sono andato a fare benzina e non costa come costava tre anni fa. Pensate che cose succedono.

Quindi il fatto di non sbilanciarsi, il fatto di essere prudenti a casa mia è una virtù, poi naturalmente magari ci può essere chi parla così a "ruota libera", perché tanto per dire una stupidaggine ci vogliono cinque secondi, per cercare di fare un ragionamento serio ed approfondito ci vuole un po' di più. Ognuno è libero di fare quello che vuole.

Ribadisco in estrema sintesi quello che è stato detto: *"Non ci sembra questo il modo di fare questo gesto simbolico che non è per niente gratuito"*.

Speriamo in futuro, di questo si devono prendere anche un po' carico i Consiglieri di Minoranza, di lavorarci ulteriormente, chissà mai che salti fuori l'ennesima dimostrazione che non c'è nessuna preclusione da parte di questa Maggioranza alle proposte della Minoranza, l'importante è che siano appunto condivise.

Presidente: prima di procedere con la prosecuzione dei lavori do tempo all'impiegata, alla funzionaria di cambiare la cassetta.

Prego.

Possiamo riprendere i lavori.

Farei il mio intervento, dopodiché parlerà il Consigliere Almasio.

In Commissione non era venuto fuori, non era emerso solo... io parlo da Capogruppo l'ho detto.

Consigliere Capoccia: *intervento a microfono spento*

Presidente: no, non è previsto dal Regolamento, l'ho detto, voglio dire...

Non è previsto, non è previsto dal Regolamento.

No, quello è un altro discorso, voglio dire...

Ho capito. Non ho capito....

Se c'è volontà di non far parlare il Presidente lo diciamo subito, è un Consigliere, per carità, ma non è previsto dal Regolamento.

Ascolti...

Io l'ho specificato... scusi...

Prego, prenda parola così almeno viene registrato in modo tale che...voglio dire anche questo rimane poi agli atti.

Abbia pazienza in base a quale norma di Regolamento lei sta affermando quello che lei dice?

Il Presidente ed il Consigliere Capoccia si sovrappongono nel parlare

Consigliere Capoccia: ...chi sostituirà la figura del Presidente mentre lei parla da rappresentante dell'“Italia dei Valori”? Lei mi deve dare una risposta, lei è il Presidente, non io.

Presidente: io le sto dicendo che il Regolamento non prevede la sostituzione...

Consigliere Capoccia: quindi non esiste la figura del Presidente del Consiglio quando lei parla a nome di rappresentante dell'“Italia dei Valori”?

Non ci sarà un Presidente del Consiglio a gestire?

Presidente: esiste, qualora dovessero verificarsi, qualora dovessero verificarsi...

Consigliere Capoccia: lei ritorna di nuovo nei suoi panni da Presidente del Consiglio?

Presidente: ascolti, abbia pazienza. Se vuole le do una risposta, se vuole risponderci lei si risponda e si risponda...

Consigliere Capoccia: l'ha detto di dare...

Presidente: si fa la domanda e si risponde, cosa le dico...

Consigliere Capoccia: ascolti, non sto capendo. Lei mi ha dato la parola e mi ha detto parli al microfono.

Presidente: esatto.

Consigliere Capoccia: sto parlando al microfono, non posso parlare più. Quindi anche da rappresentante dell' "Italia dei Valori" lei mi interrompe la parola.

Presidente: adesso le rispondo. Lei deve avere la cortesia però di far rispondere le persone poi se non vuole avere la cortesia di farle rispondere.. voglio dire, va bene tutto...

Consigliere Capoccia: allora, sarebbe più conveniente... per quello che le dico che di deve essere qualcuno che lo gestisce il Consiglio comunale, mentre lei parla, tutte le volte che lei parla a nome dell' "Italia dei valori". Tutte le volte ci sarebbe qualcuno che prende il suo posto.

Presidente: allora, abbia pazienza.

Lei mi ha fatto una domanda, non è previsto e nel precedente Consiglio comunale gestito dal mio predecessore Ingegnere Almasio, scusi, Ingegnere Casellino, l'Ingegnere Casellino ha più volte preso la parola in facoltà di Consigliere comunale di "Forza Italia" specificandolo, specificandolo all'inizio del suo intervento e nessuno mi risulta abbia mai sostituito la figura del Presidente del Consiglio comunale nel momento in cui il... voglio dire...

Per me... lei prenda la parola, per me guardi, cioè...

Ma non l'ho interrotta.

Basta che qualcuno si prenoti. A me sembra una questione più finalizzata a non far parlare un Consigliere comunale nelle funzioni dei suoi diritti, però per carità di Dio, cioè può essere che io interpreti... insomma.

Consigliere Capoccia: *intervento fuori microfono*

Presidente: non è previsto dal Regolamento.
Ascolti... non è previsto.

RIENTRA IL SINDACO I PRESENTI SONO 15

Almasio: volevo segnalare una cosa: mi è capitato nel passato di svolgere la funzione di Sindaco. Con il precedente ordinamento il Sindaco era anche Presidente del Consiglio comunale. Io ho gestito i due ruoli con assoluta tranquillità ed in nove anni nessuno mi ha detto niente, per cui secondo me questa cosa che stiamo dicendo adesso...

Presidente: Consigliere Capoccia si prenoti e parli al microfono in modo tale che la discussione sia proficua anche per l'aula.

Prego. Abbia pazienza.

Per me...

Prego.

Consigliere Capoccia: se come asserito si vuole fare sostituire si faccia sostituire...

Presidente: ma non c'è ai termini di Regolamento...

Consigliere Capoccia: ma se lo ha detto lei... ha appena asserito: *"Non ho problemi a farmi sostituire"*, si faccia sostituire. L'ha appena asserito lei.

Se lei ha appena asserito che vuol farsi sostituire si faccia sostituire...

Presidente: ascolti, lei ha posto una questione che è corretta e che è una questione riguardante l'interpretazione del Regolamento. Ok? A termini di Regolamento quando durante i lavori del Consiglio comunale emerge un'interpretazione del Regolamento che in qualche modo non trova d'accordo altri Consiglieri comunali si mette in votazione, perché la mia proposta...

Consigliere Capoccia: io mi rifiuto di votare una vera... no questa è una stortura del Regolamento, diventa una stortura. No, no, no. così... no, no, no. questa è una stortura del Regolamento, una vera e propria stortura, perché l'ha detto lei stesso non è previsto. Quindi lei non introduce una norma adesso in termini di Regolamento.

Presidente: ho capito, ma io sto dando... allora, non è una stortura, perché... scusate un attimo.

Io credo che il Consigliere Capoccia meriti una risposta in merito al quesito che lui ha posto. Allora, lei ha posto una questione riguardante la figura del Presidente del Consiglio comunale nel doppio ruolo anche di Capogruppo e quindi lui ha posto correttamente la domanda: *"Chi è che svolge funzioni di Presidente del Consiglio comunale nel momento in cui lei sta parlando in qualche modo da rappresentante di un Gruppo che è stato eletto dai cittadini?"*, da Capogruppo, da Capogruppo.

Lei ha fatto anche un'altra affermazione, ha detto: *"Se io quindi adesso qua mi metto a far casino che cosa succede? Chi è che interviene?"*. Lei è libero di fare quello che vuole in merito al suo intervento...

Consigliere Capoccia: io ho anche detto: *"Chi mette ordine al Consiglio comunale nel momento in cui lei parla a nome del Gruppo consiliare come Capogruppo dell' "Italia dei Valori", chi mette ordine al Consiglio comunale, chi gestisce fisicamente il Consiglio comunale mentre lei è Capogruppo dell' "Italia dei Valori"?"*. Deve esserci una figura. Io non ho mai visto un Consiglio

comunale gestito dal nulla, cioè da nessun Presidente del Consiglio comunale in quell'istante, perché le sue funzioni in quell'istante cadono a vantaggio di quello che lei rappresenta come Capogruppo.

Presidente: non è così. Lei ha fatto un'affermazione che non è così, nel senso che il Consigliere Casellino nel momento in cui parlava da rappresentante...

Consigliere Capoccia: parlava a nome di Capogruppo di "Forza Italia", parlava a nome di Consigliere comunale come tutti gli altri che è diverso.

Presidente: ma cosa c'entra?

Consigliere Capoccia: io ho posto una domanda definita, precisa all'inizio: "Lei parla a nome di Capogruppo dell' "Italia dei Valori"? Lei mi ha risposto di sì, nel momento in cui lei parla a nome di Capogruppo dell' "Italia dei Valori" lei non è più il mio Presidente.

Presidente: ma questa è un'interpretazione che fa lei, abbia pazienza. È un'interpretazione....

Consigliere Capoccia:... Dottoressa Cirigliano, lasciamo dare l'interpretazione alla Dottoressa Cirigliano.

Presidente: non esiste.

Consigliere Capoccia: è un'interpretazione, lo so che non esiste, è un'interpretazione è normale che non esiste.

Presidente: quindi non potrei neanche parlare... io le pongo un altro quesito: quindi lei sta dicendo... lei sta dicendo che neanche come Consigliere comunale io potrei prendere la parola? Sta dicendo questo? Perché di fatto lei sta dicendo questo.

Consigliere Capoccia: *intervento fuori microfono*

Presidente: prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: al di là della registrazione se riesco a parlare...

Consigliere Capoccia: *intervento fuori microfono*

Presidente: prego Consigliere... sto parlando da Presidente perché evidentemente in questa situazione è chiaro che non è un...
Prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: al di là che deve riprendere il Presidente perché stiamo andando fuori tema e quindi mi sembra che insomma... parliamo a ruota libera e...

Presidente: gliene riconosco il merito.

Consigliere Casellino: quando serve... l'altra volta era... mi è stato richiesto: *"Ma a che titolo parli come Consigliere o come Presidente?"*, si era specificato che il Consigliere può prendere la parola, eccetera, eccetera, era passata questa - uso le tue parole - interpretazione del Regolamento, però è stato richiesto e quindi legittimamente quello che mi è stato richiesto è: *"Devi specificare però che parli da Consigliere"*. Ora credo... il quesito legittimo che pone al di là dei toni il Consigliere Capoccia è che il Capogruppo è una figura che potrebbe configurarsi diversa dal Consigliere. Credo che insomma... lui si fermi a quello... è vero che tu sei Capogruppo di te stesso e sei sempre Consigliere, quindi... però parli come Capogruppo. Credo che l'animosità di questa risiede in questo fatto che è un'interpretazione che non è passata.

Sindaco: scusate. Torniamo un attimino al senso della vicenda se ho capito bene: non essendo previsto all'interno del Regolamento questo tipo di differenziazione è chiaro che quando il Presidente del Consiglio parla da Capogruppo o Consigliere dell'"Italia dei Valori", il Capogruppo è la stessa identica cosa, quindi non essendo previsto nel Regolamento gli è concesso farlo, come è avvenuto anche in passato quando c'era Presidente il Consigliere Casellino che diceva: *"In questo momento parlo come rappresentante di "Forza Italia" o Consigliere di "Forza Italia" ed interveniva.*

Avveniva, vi dico più, allo stesso modo anche in Provincia quando c'era il Presidente Tognetti che era esattamente nella stessa condizione del Presidente Varisco che era l'unico rappresentante dell'"Italia dei Valori" in Consiglio provinciale. Faceva la stessa identica cosa del Presidente Varisco e diceva: *"In questo momento io parlo da Capogruppo dell'"Italia dei Valori" e così si esprimeva.* Essendo in questo momento in studio la modifica del Regolamento sicuramente si potrà pensare di supplire a questo doppio ruolo e di introdurre degli elementi e novità. Chiaro che poi andrà in Commissione, dovremo confrontarci sui vari passaggi. Si può pensare poi di andare a modificarlo per evitare questa situazione che in effetti può essere sanabile con il fatto che il Presidente in quel momento che può essere rappresentato al posto di... quindi parlare al posto del Presidente Varisco lo faccia e lui possa parlare liberamente da Capogruppo o Consigliere che si voglia dire dell'"Italia dei Valori".

Consigliere Capoccia: nessuno ha detto che non si può parlare liberamente. È un discorso differente: io dico semplicemente che nel momento in cui il Capogruppo dell'"Italia dei Valori" si esprime come tale io pretendo che lì ci sia un Presidente del Consiglio che gestisca il Consiglio comunale.

Presidente: è una proposta, abbia pazienza, ma lei ha ragione Consigliere Capoccia, ma va bene.

Sindaco: va bene. Però visto che non è contenuto all'interno del Regolamento in questo momento non è possibile farlo.
Sì, ma non...

Presidente: non posso dirlo io. Abbia pazienza.

Sindaco: non essendo regolamentato non si può fare, però prendiamolo come uno stimolo per discuterlo nella modifica che stiamo apportando all'attuale Regolamento che ha qualche pecca che riteniamo che vada messa a posto. Direi che si può chiudere la discussione qui, se poi... se non ci sono elementi di novità.

Presidente: sì, sì, certo.

Segretario Generale: confermo che non esiste la norma di Regolamento ad hoc per cui anche in passato c'è mai stata questo tipo di applicazione proprio perché non era prevista. Quindi in passato anch'io ricordo che l'Ingegnere Casellino non ha mai chiesto la sostituzione del vicario, però neanche è stata mai eccepita come lei giustamente dice. A mio parere in cui in si eccepisca come lei ha fatto si applica semplicemente il terzo comma dell'articolo 2 del vigente Regolamento che prevede che il Consiglio si sospenda brevemente, la Conferenza dei Capigruppo avvalli un'interpretazione, se non c'è accordo il Consiglio comunale vota. Altro non si può fare. Non esiste una norma che si può applicare in questo momento, se non a livello di interpretazione...

Presidente: viene data un'interpretazione, dopodiché se l'interpretazione non è condivisa e non è accettata adesso si va avanti... no, poi si manderà eventualmente nelle norme previste. Se non c'è accordo e non sono d'accordo sì... cioè credo che c'è facoltà di interpretazione...

Consigliere Capoccia: *intervento a microfono spento*

Presidente: ma lo stesso doveva... ascolti.

Io prendo atto che il Consigliere Capoccia pone questo tipo di questione solo quando è in Minoranza, perché quando è stato in Maggioranza aveva tutta la possibilità di proporre delle norme che in qualche modo andassero a normare; rispetto anche al discorso ed alla differenza tra Capogruppo e Consigliere comunale mi sembra che l'unica differenza che ci sia è nel numero di interventi e nella durata degli interventi ed eventualmente in merito alla dichiarazione di voto. Queste sono... però il Capogruppo...

Sì, no certo. Però cosa vuol dire? Perché il Consigliere...

Consigliere Capoccia: chi pone dei limiti alla sua durata dell'intervento?

Presidente: abbia pazienza però...

Consigliere Capoccia: abbia pazienza, lei mi sta adesso dando pazienza come Presidente o come rappresentante dell' "Italia dei Valori"?

Presidente: volevo terminare l'intervento se lei...

Consigliere Capoccia: sì, ma mi sta dando dell'aver pazienza da "Italia dei Valori" o da Presidente del Consiglio? Voglio capire chi...

Presidente: adesso sto parlando da Presidente del Consiglio.

Consigliere Capoccia: allora...

Presidente: ed il Presidente del Consiglio vorrebbe terminare il suo intervento...

Consigliere Capoccia: allora le pongo un quesito...

Presidente: per favore vorrebbe terminare il suo intervento, poi mi pone... mi sembra di aver dato ampia disponibilità a quest'aula anche ai Consiglieri di Minoranza, adesso si abbia la pazienza però di far terminare il pensiero del Presidente del Consiglio se poi non si vuole ascoltare né il pensiero del Presidente del Consiglio né tanto meno quello del Consigliere comunale di "Italia dei Valori" né tanto meno quello del Capogruppo basta dirlo, uno sta zitto, poi però... valutiamo se questa è un'aula che può definirsi democratica o meno. Io penso che tutti abbiano diritto di parola e che tutti possano esprimerlo nel rispetto di quelle che sono le prerogative degli altri Consiglieri comunali. Quindi abbia pazienza, lei ha posto delle domande a cui io sto cercando di dare delle risposte che non ci sono ed a cui bisogna ovviare, purtroppo, a delle lacune che in cinque anni la precedente Amministrazione non è mai stata in grado di dare. Questo per dare...ed il precedente Consiglio comunale non è mai stato in grado di dare. Cosa che si sta cercando di fare e cosa che è già stata detta anche nell'ultima Conferenza dei Capigruppo che la bozza del progetto di revisione del Regolamento del Consiglio comunale è in fase molto avanzata, dovremo in qualche modo raggiungere un lavoro di insieme per poi sottoporlo prima alla Maggioranza e poi alla Minoranza. E questo è stato fatto in poi più di due anni dal nostro insediamento.

Quindi mi sembra che il lavoro lo stiamo portando avanti.

Detto questo, voglio dire, non credo che ci sia molta differenza tra la figura del Consigliere comunale, la figura del Capogruppo nel momento in cui prendono la parola. Sta prendendo la parola un Consigliere comunale, se poi... l'unica differenza che io vedo è quella del numero di interventi ed eventualmente nella durata degli interventi stessi. Questa è dal punto di vista regolamentare la differenza del Capogruppo oltre a tutta una serie di prerogative però che

esulano la discussione in Consiglio comunale e che sono le prerogative relative, concesse dal Testo Unico degli Enti locali.

Detto questo, io credo che dobbiamo superare, poi... la situazione attuale... c'è una vacanza, lei ha... una, voglio dire, lacuna nel Regolamento. Lei ha posto un quesito. Il quesito è: *"Io vorrei che nel momento in cui lei parla a nome del Gruppo di cui fa parte vorrei un'altra persona terza che diriga i lavori del Consiglio"*. Questa è la proposta che lei ha fatto, l'interpretazione che è stata data precedentemente era un'altra, quindi le ipotesi sono due: o si continua ad andare avanti con la vecchia interpretazione – il mio intervento non scatenerà di certo le ire né le aggressività da parte, possibili attacchi. Volevo solo esprimere il mio pensiero in merito ad una mozione. Questo è il punto, poi se si vuole ad ogni discussione, ad ogni argomentazione fare ostruzionismo, mettere i puntini sulle "i", mettiamo i puntini sulle "i" va bene. Oggi le comunicazioni e le interrogazioni ed interpellanze sono durate un quarto d'ora in più di quello che era il termine consentito, però lasciamo stare... Sì, Consigliere Crivelli poi controlli i tempi ed è così – al di là di quello io direi mettiamo, cioè se non c'è interpretazione univoca e mi sembra che non ci sia sospendiamo, facciamo la Capigruppo e dopodiché eventualmente mettiamo ai voti. Questa è l'interpretazione che ha dato la Dottoressa Cirigliano del Regolamento, oppure continuiamo come abbiamo sempre fatto. Questa è la proposta che faccio io, poi se la proposta viene accolta viene accolta, se non viene accolta si faranno tutte le richieste agli Enti competenti che avranno il compito di dare una risposta in merito.

Io direi che un ultimo intervento, se c'è un ultimo intervento, però poi io direi di concludere qua.

Poi non devo parlare? Non parlo, non c'è problema.

Tanto sono abituato a tutto, ormai...

Consigliere Binatti: grazie Presidente.

Una piccolissima proposta e poi magari possiamo anche proseguire con la discussione della mozione. È un'idea che mi è venuta in mente in questo momento, magari può sembrare anche una stupidata: magari durante la prossima Conferenza dei Capigruppo i Capigruppo insieme al Presidente del Consiglio ed al Segretario ed al Vicesegretario valuteranno al di là di quello che prevede lo Statuto ed il Regolamento del nostro Consiglio comunale di, d'accordo con i Capigruppo, di valutare nel momento in cui oggi e possibilmente poi, dato sappiamo che si andrà a lavorare sullo Statuto, di andare ad inserire due righe dove nel momento in cui, giustamente, il Presidente del Consiglio intende intervenire, la di là della sua figura istituzionale di Presidente, di intervenire durante la discussione in aula, così come tra l'altro gli è consentito di intervenire come Consigliere interviene e si va a valutare quali possono essere le modalità, la tempistica e la gestione del Consiglio, la gestione dell'aula. Questa è la mia proposta. Se ovviamente... penso che sia una questione di buon senso. Durante la prossima Capigruppo nelle varie ed eventuali due minuti possiamo discutere anche questo ed adesso

magari proseguire con la discussione della mozione e dell'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Presidente: prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: rafforzo il concetto del Consigliere Binatti, perché ci tengo a puntualizzare. Il Consigliere Capoccia, al di là delle sue idee personali o meno, condivisibili o meno, ma il distinguo tra la mia ex-figura e la tua non è solamente sui tempi, eccetera, solo perché se Capogruppo ed io parlavo da Consigliere, sta proprio nel fatto della rappresentazione nel Gruppo, credo che sia questo che il Consigliere Capoccia dice. Però non voglio proseguire... non voglio proseguire... difatti è un fatto più politico, non è soltanto... ma non voglio proseguire in questa sterile... ti pregherei riporta il Consiglio sulla mozione, rinuncia al tuo intervento così almeno sfatiamo qualche dubbio e la prossima volta ne parli.

Presidente: non vedo perché... va beh, prego Consigliere Almasio.

Consigliere Almasio: io propongo sulla linea di quanto ha detto il Consigliere Binatti che nella prossima riunione di Maggioranza, scusi, nella riunione dei Capigruppo si parli dell'argomento, nel frattempo si va avanti con la tradizione settennale che è quella che ha portato avanti il Consigliere Casellino per cinque anni quando era Presidente e che è andata avanti per questi due anni. Vogliamo mettere in discussione la cosa? Non facciamolo adesso, facciamolo nella prossima riunione dei Capigruppo, adesso si va avanti così, perché chiedere al Presidente di rinunciare al suo intervento, francamente, mi sembra una proposta priva di senso. Chiedo scusa.

Presidente: farò il mio intervento come Capogruppo in merito alla mozione che è stata presentata.

In Commissione non era stato posto solo una questione relativa al costo dell'iniziativa era anche emersa un'altra volontà da parte della Maggioranza che era quella di dare un significato ed un senso più profondo all'iniziativa riconoscendone anche il valore e questo, voglio dire, è stato detto da parte di tutti i Gruppi presenti in Commissione. Così come un significato ed un valore ha "Nati per leggere". "Nati per leggere" è nata come iniziativa con più finalità: finalità di tipo culturale, una finalità per la promozione della lettura, una finalità socializzante per i bambini, una finalità psichica, una finalità relazionale, una finalità anche ludica, dare la possibilità ad alcuni bambini di usufruire di uno spazio che in qualche modo altrimenti non avrebbero mai potuto utilizzare. Anche la vostra proposta è una proposta che ha un senso ed un significato che a nostro avviso non può esaurirsi nel simbolo o in un elemento di natura prettamente simbolica, tant'è che in sede di Commissione era stato anche proposto di collaborare insieme eventualmente con i ragazzi delle scuole medie che già trattano l'argomento a scuola ed in qualche modo anche lì da parte di tutta l'Amministrazione, da parte dei Consiglieri di Maggioranza e di

Opposizione eventualmente contribuire a fare in modo che ai ragazzi si diffondano i valori ed i principi della nostra Costituzione ed in qualche modo poi alla fine di un percorso che ha un senso ed un significato dare un riconoscimento, in quella Sede. Quindi io contesto anche l'affermazione che è stata fatta in precedenza dove è stato fatto in qualche modo notare come noi volevamo votare solamente contro tout court e basta, bastava dirlo prima, perché la motivazione che è stata portata era anche una motivazione che andava nel senso di riconoscervi un merito che era il merito di aver posto all'attenzione sia del Consiglio che anche della cittadinanza gli aspetti legati al rispetto dei principi e dei valori della nostra Costituzione e quindi mi spiace che in qualche modo, voglio dire, poi questa mozione venga portata avanti comunque per motivi politici che io comprendo, ma che mi spiace non ne condivido il merito.

Ho concluso.

Riprendo le funzioni da Presidente in modo tale che non do...

Prego Consigliere Almasio.

Consigliere Almasio: io evidentemente mi sono sbagliato, perché avevo inteso come peraltro ha sostenuto il Consigliere Sansottera ed il Presidente che si trattasse di un'iniziativa che avesse come scopo principale quello di diffondere il senso della Costituzione, il senso della Nazione tramite degli strumenti che possono essere la Costituzione stessa e la Bandiera. Ho sentito invece il Consigliere Crivelli dire che è inquadrata in un'ottica di sostegno della natalità. Io come gesto simbolico di sostegno alla natalità la Costituzione e la Bandiera non le darei proprio, se poi vogliamo parlare proprio di andare là noi e dirgli: *"Come sostegno della natalità ti diamo la Costituzione e la Bandiera"* stiamo attenti, perché le risposte potrebbero essere poco simpatiche, cioè allora veramente c'è una distanza. Se l'obiettivo è quello è chiaro che bisogna darlo ai neonati, però se l'obiettivo è quello diamogli qualcosa di diverso, perché dargli la Costituzione e la bandierina, cioè francamente non mi sembra la cosa più adatta. Sentivo prima il Consigliere Sansottera in merito alle iniziative legati a "Nati per leggere" mi dicevano che in un caso, non so forse qualcuno di voi l'ha ricordato, vengono date delle salviettine oppure dei libri che presumo per l'infanzia, cioè in qualche modo legati a quel momento lì. Quello ha un senso. Se no, se andiamo lì con la Costituzione, insomma... questo anche il discorso che era stato fatto nella Commissione.

Non è che si voglia cambiare idea a tutti i costi, stiamo portando avanti un qualche cosa che è leggermente o anche pesantemente diverso dal vostro, si tratta di capire se il vostro obiettivo qual è? Cioè è quello di darlo comunque ai bambini? Noi pensiamo che possa essere diverso, cioè che questa cosa qui ha più un senso se viene data ad altri gruppi di persone oppure semplicemente ripensiamoci. Ci sono feste già stabilite con le scuole, così, magari in quel momento lì. Questo è il discorso e non mi sembra e ribadisco quello che ha detto sia il Presidente che il Consigliere Sansottera, non mi sembra che sia un volere a tutti i costi allontanarsi dalla vostra posizione. Dopodiché, per l'amor di Dio, sopravviviamo tutti quanti. Mi spiace per l'interruzione, la discussione

poteva rimanere in termini più, forse più... adesso ha perso un po' anche di senso, perché c'è stato un lunghissimo intervallo, comunque...

Presidente: c'era l'Assessore Marchi che voleva intervenire un attimo nella discussione.

Prego.

Assessore Marchi: ognuno si qualifica per come interviene. Allora, intervengo come esperta, scusate, del problema in quanto educatrice di una fascia di età che va dagli undici ai quattordici anni.

Il rischio, a mio avviso, io per come la vedo, ho seguito ovviamente il dibattito riportato in Maggioranza dai Consiglieri che fanno parte della Commissione, dico la mia, se la diamo ai genitori di bambini appena nati, molti di questi magari stranieri che non sanno neanche l'italiano oppure anche genitori italiani, la mettono lì in un cantone e tengono la bandierina per metterla fuori quando gioca l'Italia, che va bene uguale, perché sono anche tifosa, però forse snatureremmo un po' quello che è il senso di riappropriarci di una Carta fondamentale che è la nostra Costituzione. Io credo, appunto, nella fascia di età che va dagli undici ai quattordici anni noi cerchiamo di... io insegno storia, ovviamente, soprattutto in terza media per far conoscere la Costituzione di leggerla insieme ed un grosso lavoro l'abbiamo fatto come scuola nel 2011 quando c'è stato l'Anniversario ed abbiamo fatto uno spettacolo dove la Bandiera Italiana campeggiava ampiamente, abbiamo collaborato con l'Amministrazione di allora che era la Prefetta, quella che adesso è Prefetto Dottoressa Vilasi, quindi... però è chiaro che i ragazzi vanno alle superiori e quindi bisogna sempre riproporre nuovamente a chi frequenta le scuole negli anni e non stancarci mai di riproporlo. Molti libri di storia contengono già la Costituzione, ma si può fare, noi lo facciamo sempre, abbiamo addirittura la materia nuova, non è neanche più Educazione Civica, ma si chiama Cittadinanza Attiva, si fanno addirittura dei laboratori, ma questo non vieta di fare un intervento ancora più incisivo di cui io mi posso fare, che io posso portare come proposta del Consiglio comunale quando faremo la programmazione di settembre di tutte le attività annuali, cioè laddove un Consiglio comunale per intero si prende, esprime la volontà di portare avanti, di diffondere, possiamo trovare un momento in cui il Consiglio comunale si riunisce per la "Festa della Repubblica" o per quando l'anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, lo possiamo decidere, fare un'azione ancora più incisiva. Ripeto: all'interno delle iniziative che comunque storicamente a livello curricolare e non vengono portate avanti nelle scuole medie un bel segnale potrebbe essere che tutto il Consiglio comunale vuole testimoniare questa passione per la Costituzione e trasmetterla ai ragazzi.

Se ritenete io posso proporre che questa cosa che tutto il Consiglio comunale si sente di voler organizzare questa cosa con i ragazzi proprio con al centro la Costituzione e poi studiamo la maniera: uno spettacolo, una lettura oppure l'organizzano i ragazzi e noi presenziamo, oppure non so... ne potete parlare in Commissione, posso partecipare anch'io se ritenete e mi faccio assolutamente

portavoce di un'iniziativa forte del Consiglio comunale in difesa e, come dire, proprio per sostenere il valore e l'importanza dell'essere italiani e che per essere italiani bisogna conoscere i fondamenti del nostro vivere civile e la Costituzione in primis.

Presidente: grazie Assessore.

Prego...

Consigliere Canetta: Consigliere, per il momento Consigliere.

No, perché me l'hai già detto prima...Assessore...

Presidente: ma perché lei è stato Assessore così come è stato Presidente il Consigliere Casellino e quindi...

Consigliere Canetta: sto studiando.

Volevo fare una dichiarazione di voto.

Siccome sia in Commissione che nelle settimane scorse negli incontri e nelle riunioni che abbiamo avuto ho sentito varie proposte in merito, devo riconoscere al Consigliere Crivelli di aver posto il problema, perché... non è un problema, ma è un riconoscimento o un tentativo per fare in modo che la Costituzione entri a far parte di quelle che sono le nostre caratteristiche quotidiane e la conoscenza della Costituzione a livello... diciamo, io personalmente la vedo leggermente in maniera diversa da come l'hanno presentata, infatti ho presentato successivamente una mozione nella quale ritengo che la Costituzione debba essere consegnata... io la vedo bene nelle scuole, la vedo a chi chiede la cittadinanza, la vedo bene a chi compie di diciotto anni, cioè ce ne sono tante di possibilità e sono tutte valide, anche questa è valida, però sia per quanto riguarda i costi, anche se sono esigui, però siccome la Prefettura ci viene incontro per quanto riguarda la Costituzione per tutti coloro che chiedono la cittadinanza e lì... a quel punto lì addirittura si annullano i costi e poi anche perché devo ammetterlo lo trovo più logico fatto in una determinata fascia di età ed in determinate circostanze rispetto al fatto di darla così a chi lo prende ma non so se lo prende perché glielo dai e di conseguenza è costretto a prenderselo o se effettivamente ci tiene ad avere questo segno tangibile da parte dell'Amministrazione e di chi glielo consegna.

Per questo io su questa mozione mi astengo, perché ne ho presentata un'altra proprio perché questa non mi convinceva a pieno e di conseguenza sono più convinto di quella che ho presentato io e di altre che possono essere anche oggetto di discussione, ma che ritengo più logiche, perché dare una Costituzione ad uno che compie diciotto anni o a un ragazzo che termina un determinato percorso all'interno della scuola mi sembra più logico che data ad un nato che non ne può apprezzare sicuramente in quel momento lì tutte le sfaccettature.

Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

C'è qualche altro intervento o dichiarazione di voto?
Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: cerco di riassumere brevemente quello che è stato posto come problematica a partire dall'intervento del Consigliere Sansottera precedente.

Parlava di costi sensibili, in realtà, come ho ribadito prima, si parla di 1.000 Euro il primo anno circa e di poche...600-700 Euro per gli anni successivi. A differenza di quello che pensa il Consigliere Sansottera il mio ragionamento è perfettamente coerente, come non credo che i 2.000 Euro in più dell'area feste siano un introito significativo per il Comune di Trecate, non credo che un esborso di 600-700 o 1.000 Euro annui sia un esborso significativo, fermo restando il fatto che sicuramente quella che è stata la spending review sia comunque un processo da fare, ci siano delle spese che possono essere considerate non indispensabili ed in quanto tali vanno abolite e possibilmente non i servizi.

Non condivido quelle che sono le valutazioni sulla fruizione. È emersa anche nell'attuale discussione quella che è stata un po' la controproposta formulata dalla Maggioranza nell'ultima Commissione, cioè la consegna mediante un evento alle scuole medie verosimilmente, un'ipotesi che francamente non mi convince fermo restando quanto appunto detto in precedenza anche da altri Colleghi Consiglieri, cioè che stiamo andando a disquisire sul dettaglio quando avremmo dovuto disquisire invece in maniera maggiore del contenuto del gesto. Non condivido il fatto che abbia una valenza maggiore, perché non credo, francamente, che un ragazzo delle scuole medie e neanche di terza media possa trarne un beneficio maggiore da quello che ne trarrebbe un bambino che è vero che lo riceve un neonato e non può leggerla, ma è anche vero che la funzione educativa della scuola, e me ne scuso se magari qualche altra persona che svolge un mestiere importante come quello dell'insegnante dovesse non condividere questa mia opinione, la scuola ha una funzione educativa importante, ma la funzione educativa primaria e più importante è la funzione educativa che viene dalla famiglia, quindi consegnarla alle famiglie, ai neonati vuol dire consegnarla alle famiglie e consegnarla alle famiglie vuol dire dare in primo luogo quel tipo di educazione. In questo senso secondo me la fruizione è immediata, forse in maniera almeno eguale nei due casi, quindi francamente non colgo o quanto meno non credo sia pertinente la critica mossa da questo punto di vista.

Per quanto riguarda l'aspetto invece – vado un po' in ordine sparso – sottolineato dal Consigliere Almasio nel suo intervento: è evidente che non è una politica di tutela della natalità o di favore della natalità. È scritto che è un gesto simbolico che vorrebbe spingere anche a quello non potendo l'Ente assumere provvedimenti più onerosi. Ci sono state Amministrazioni sia centrali che regionali che hanno assunto provvedimenti più onerosi a favore della natalità negli anni passati, non credo neanche che "Nati per leggere", per quanto regali delle salviettine, possa essere equiparato ad una forma di sostegno alla natalità. È evidente che le spese che porta un neonato sono

molto superiori ad un pacchetto di salviettine all'anno che gli viene donato da "Nati per leggere", lo sappiamo tutti. È evidente che anche da quel punto di vista è un gesto simbolico, come simbolico sarebbe questo. In quel senso non credo che pochi Euro di salviettine o i pochi Euro della Costituzione sebbene in un caso sia un dono materiale e nell'altro il dono immateriale supera ampiamente quello che è il dono materiale stesso hanno una finalità in quel senso simile se vogliamo, nonostante uno sia più materiale e l'altro più immateriale.

Per quanto riguarda... ed in questo senso appunto erano finalità abbinabili a quelle del gesto simbolico vero e proprio e del tema dell'identità nazionale che sicuramente è quello prevalente.

Il fatto, la critica sollevata che questa Maggioranza non voglia votare a prescindere questa proposta di deliberazione non so se perché presentata da parte della Minoranza, perché... non lo so... cerco di non entrare esageratamente nel merito dell'argomento, però è anche vera una critica che è stata fatta prima in maniera pertinente. Penso siano state avanzate proposte per diminuire il budget all'inverosimile, alcune possono essere condivise nel metodo, altre non condivise nel metodo e su questo si può discutere anche in maniera costruttiva e le Commissioni consiliari dovrebbero esistere per questo. È stata posta una domanda però abbastanza precisa nell'ultima Commissione consiliare, visto che poi in questo Consiglio comunale mi sembra che l'unico argomento ostativo all'approvazione della proposta sia l'argomento economico, cioè per quanto sia poco è comunque troppo, la spesa è comunque troppa. Allora quello che io chiedo un'ultima volta e lo chiedo in Sede di Consiglio comunale e qualora abbia una risposta positiva da questa Maggioranza proporrò che votata di nuovo la sospensiva per questa proposta di deliberazione è: *"Si dica in chiare lettere, in una cifra precisa, qual è la cifra massimamente impegnabile da questa Amministrazione su questo provvedimento esattamente come è stato presentato oppure con riformulazione condivisa"*. Visto che questa domanda è già stata posta due volte in Commissione e per due volte non si è avuta una risposta che sia in Euro, dite: *"Il massimo che possiamo spendere è 50 Euro, 1.000 Euro, 500 Euro..."*, però se voi dite questo state, a mio giudizio e penso sia il parere condiviso anche da altri esponenti della Minoranza che prima sono intervenuti sull'argomento, quanto meno vi state spendendo nella direzione di dire che potrebbe anche essere approvata, ma se voi questo non lo fate di fronte ad una precisa richiesta reiterate in questo caso per la terza volta, francamente inizio a pensare anch'io che sia una scelta pregiudiziale sul fatto che si vuole comunque dire che questa verrà bocciata e che magari verrà fatto un evento alle scuole, come è stato prospettato, per la consegna ad una fascia d'età su cui posso anche trovarmi d'accordo, ma non credo che sia più utile, anzi a mio personale giudizio lo è forse in maniera inferiore. Detto questo appunto si vuole preparare questo evento che forse a conti fatti per quella che è la macchina amministrativa tra costi diretti ed indiretti sono persino maggiori. Quindi io lo ripeto per l'ultima volta, dopodiché non interverrò più in questa discussione, chiedo quale sia la cifra massimamente spendibile dalla

Maggioranza per quanto riguarda questo provvedimento, se volete dirmela, se non volete dirmela però a questo punto riterrò pregiudiziale il fatto che verrà votato contrario da parte vostra.

Presidente: ci sono altri interventi?

Assessore Marchi: una precisazione: le salviettine e la borsetta per quest'anno sono offerte dalla Farmacia comunale per dovere di cronaca, il libretto è dall'iniziativa "Nati per leggere". Voglio precisare meglio: non è tanto... è un discorso di preparazione. Darlo ai ragazzi significa entrare in un percorso didattico non fare una roba una tantum che ti presenti con la Costituzione: questa è la Costituzione te la distribuisco. C'è un percorso didattico che è già in atto, si può migliorare, si può potenziare, si può fare quello che si vuole, si può proporre quello che si vuole, poi gli insegnanti risponderanno in merito, però c'è una preparazione, c'è un percorso. Darlo a dei genitori così il rischio è che lo metti nel cassetto e noi abbiamo dato dei soldi così senza portare a casa nulla. Questa è la mia opinione in merito.

Presidente: grazie Assessore Marchi.

Se non ci sono altri interventi chiedo che il Consiglio metta ai voti l'approvazione della presente proposta di deliberazione. Votazione che avverrà per alzata di mano i forma palese.

Chiedo che il Consiglio approvi la proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Dono di benvenuto ai nuovi nati treccatesi. Istituzione. Proposta di deliberazione presentata dal Consigliere comunale Andrea Crivelli"**.

VOTI FAVOREVOLI N.4

VOTI CONTRARI N.10 (Almasio-Carabetta-Cortese-Costa-Dattilo-Leone-Puccio-Ruggerone-Sansottera-Varisco)

ASTENUTI N.1 (Canetta)

Presidente: il Consiglio comunale non approva.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

11 - MOZIONE "CONSEGNA COSTITUZIONE A CHI RICHIEDE LA CITTADINANZA ITALIANA"

Presidente: una mozione presentata dal Consigliere comunale Canetta a cui cedo la parola.

Prego.

Consigliere Canetta: grazie Presidente.

L'avevo già detto nel precedente intervento che ritengo degne di nota tutte le segnalazioni che sono state fatte in precedenza ed anche quelle che sono uscite ultimamente, nell'ultima...

Silenzio di registrazione da 00:45:45 a 00:45:55

Consigliere Canetta: ... conseguenza dovrebbe sposare in pieno tutti quelli che sono i diritti ed i doveri dell'essere cittadino italiano ed inoltre il beneficio di avere da parte della Prefettura la Costituzione a costo praticamente zero è il top o il massimo di quello che si potesse chiedere. Ecco, perché ho voluto presentarla e la pongo alla discussione del Consiglio comunale.

Grazie.

Presidente: grazie Consigliere Canetta.

Prego.

Sindaco: ringrazio il Consigliere Canetta per l'intervento. Condivido in pieno questa mozione, condividiamo, insomma, il senso ed il valore di quello che viene proposto e tra l'altro alle prime due cittadinanze che ho fatto negli ultimi giorni è stata consegnata una copia della Costituzione che è stata molto apprezzata, devo dire, e l'unico problema che ce ne sono state date solo dieci finora, adesso le cittadinanze che abbiamo davanti erano otto e due le abbiamo fatte, ne mancano sei, quindi poi ce ne restano due. Speriamo di riuscire ad averne delle altre copie... certamente è un passaggio che ritengo sia carico di significati e credo che questa mozione vada approvata nella sua intierezza.

ESCE IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 14

Presidente: grazie Signor Sindaco.

Prego Consigliere Sansottera.

Consigliere Sansottera: grazie Presidente.

Chiudendo il filo logico della precedente, dei miei precedenti interventi e della precedente mozione, considerato quanto già espresso dal Sindaco che mi vede e ci vede pienamente d'accordo non posso far altro che esprimere soddisfazione innanzitutto dal fatto che questa è una dimostrazione semplice, ma efficace del fatto che un certo tipo di lavoro fatto in Commissione possa produrre anche una discussione proficua e dei risultati. Ha migliorato una proposta che come è già stato detto a noi pareva assolutamente lodevole, ma deficitaria sotto l'aspetto sia economico che contenutistico. Quindi concordo con la sintesi fatta dal Consigliere Canetta, vista la situazione questo è il massimo sforzo che siamo riusciti ad esprimere su questa idea, quindi pertanto accogliamo questa mozione e ci prendiamo questo impegno e siamo felici di approvarla con questo spirito e con questi obiettivi.

Presidente: grazie Consigliere Sansottera.

Ci sono altri interventi? Se no dichiaro conclusa la discussione e metterei ai voti la proposta di deliberazione. Proposta che avverrà in forma palese peralzata di mano.

Chiedo che il Consiglio approvi la mozione avente ad oggetto **"Mozione consegna Costituzione a chi richiede la cittadinanza italiana"**

**VOTI FAVOREVOLI N.11
ASTENUTI N.3 (Binatti-Capoccia-Crivelli)**

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

12 – MOZIONE "ADESIONE ALLA CAMPAGNA "365 GIORNI NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE". MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI CRIVELLI, BINATTI, CAPOCCIO E CASELLINO.

Presidente: chiedo ad uno dei proponenti di illustrare la proposta all'aula. Prego.

Consigliere Crivelli: grazie Presidente.

L'importanza del tema penso che sia nota e condivisa da tutti. Parlo a ragion veduta, perché come noto la nostra mozione che segue quella che era una proposta avanzata in primis dal Comune di Torino lo scorso novembre e poi sostenuta dall'ANCI ed in particolare rilanciata negli ultimi giorni dal Presidente facente funzione il Sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo verteva appunto sull'approvazione mediante una delibera di Giunta della Carta, della sottoscrizione di questa Carta di intenti mediante una delibera di Giunta di cui do sintetica lettura affinché resti a verbale:

"Campagna di intenti. Campagna "365 giorni no".

La violenza contro le donne ha assunto proporzioni così allarmanti da richiedere di essere posta tra le priorità delle agende politiche dei Comuni, per questo la Città di Torino ha lanciato la Campagna "365 giorno no alla violenza contro le donne".

La Campagna è rivolta in modo particolare agli uomini ed intende prendere avvio dalle Istituzioni coinvolgendo in prima persona Sindaci e Sindache invitandoli ed invitandole a diventare testimonial ed a chiedere ai concittadini ed alle concittadine di diventare a loro volta testimonial con una presa di posizione chiara e forte contro ogni forma di violenza contro le donne ogni giorno dell'anno. La Campagna è stata lanciata il 25.11.2012 in concomitanza con la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione 54 134 del 17.12.1999.

L'ANCI condividendo appieno gli obiettivi della Campagna invita i Comuni ad aderire alla Campagna "365 giorno no". I Comuni sottoscrittori si impegnano a:

- 1 *promuovere, anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni e con la Società civile, azioni ed iniziative volte a prevenire ogni forma di violenza contro le donne ed a rimuovere le cause che possono portare ad agire ed a subire violenza*
- 2 *istituire e sostenere reti che coinvolgano il più ampio numero di Enti, Istituzioni, Servizi ed Associazioni per individuare modalità di intervento coordinate e condivise per prevenire le violenze contro le donne e per offrire aiuti concreti alle donne vittime di violenza*
- 3 *impegnarsi affinché sul proprio territorio siano operativi Centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza avvalendosi anche della collaborazione e del sostegno di altri Enti ed Associazioni*
- 4 *realizzare progetti volti alla diffusione di una cultura dei diritti fondamentali e della non discriminazione di genere*
- 5 *promuovere e sostenere iniziative di sensibilizzazione ed informazione nelle scuole e nei luoghi frequentati da ragazzi e ragazze*
- 6 *sostenere le Associazioni e gli Organismi impegnati a prevenire e contrastare la violenza contro le donne*
- 7 *promuovere e sostenere progetti volti al recupero degli uomini maltrattanti per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali per prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali violenti*
- 8 *organizzare anche attraverso il coinvolgimento di Organismi di Parità corsi di informazione e sensibilizzazione rivolti ai dipendenti ed alle dipendenti ed agli Amministratori ed Amministratrici del proprio Comune*
- 9 *inserire nei propri Regolamenti procedure che vietino l'utilizzo anche da parte di soggetti privati di messaggi pubblicitari che contengano immagini o frasi che offendono le donne o che istigano alla violenza contro le donne*
- 10 *promuovere e diffondere la Campagna "365 giorni no" divenendone testimonial in prima persona come Sindaci e Sindache ed invitando i propri concittadini a divenire anch'essi testimonial della Campagna con una presa di posizione chiara e forte contro ogni forma di violenza contro le donne."*

Questo era il testo della Carta di intento.

Penso che sia noto che noi l'abbiamo depositata il 31 maggio, la Giunta comunale aveva approvato questa Carta di intenti pochi giorni prima, ma è andata poi in pubblicazione la delibera ovviamente pochi giorni dopo, quindi di per sé c'è già stata l'approvazione da parte della Giunta comunale. Quindi mi rimetto a quella che è la scelta del Consiglio qualora si voglia decidere di emendare brevemente quella che è la parte deliberativa volendola eventualmente porre come un rafforzativo di quella che è stata la scelta della Giunta approvata ipotizzo all'unanimità a questo punto dall'intero Consiglio.

RIENTRA IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 15

Presidente: anziché impegna il Sindaco conferma... allora "Impegna il Sindaco a confermare quanto già stabilito con la delibera... quanto già deliberato in Giunta". La deliberazione è la numero...

Quindi dobbiamo votare l'emendamento...

È stata fatta una proposta al Consigliere Crivelli di emendarla...

Prego i Consiglieri di prendere posto.

Abbiamo concordato insieme al Consigliere Crivelli proponente della mozione di emendare la proposta deliberativa effettuando un emendamento modificativo, e adesso vi vado a leggere il dispositivo finale che andremo ad approvare; quindi la votazione sarà sia sull'emendamento che poi sull'atto deliberativo completo.

Allora *"Impegna il Sindaco e la Giunta a confermare quanto deliberato dalla Giunta comunale con atto n.102 del 28.05.2013 al fine di rispondere all'appello lanciato da ANCI, riconoscendo l'impegno già sino ad ora manifestato sul tema e promuovendo con maggior vigore i dieci impegni della Carta, compatibilmente con le dimensioni del nostro Comune o attivandosi con contatti ed iniziative in collaborazione dei Comuni limitrofi"*.

Chiederò al Consiglio di esprimere la propria volontà sull'emendamento e poi sulla proposta deliberativa emendata.

Metto in votazione l'**emendamento modificativo dell'atto**

VOTI FAVOREVOLI N.15

Presidente: il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione la proposta deliberativa avente ad oggetto **Mozione "Adesione alla Campagna "365 giorni no alla violenza contro le donne"**. **Mozione a firma dei Consiglieri Crivelli, Binatti, Capoccia e Casellino.**

VOTI FAVOREVOLI N.15

Presidente: il Consiglio approva all'unanimità.

ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA I PRESENTI SONO 14

Presidente: il prossimo punto all'ordine del giorno ha oggetto

13- MOZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI SEGNALAZIONE DEI DISAGI ON-LINE

Presidente: non essendo presente il Consigliere proponente io chiederei di votare la mozione sospensiva e di rinviare eventualmente la trattazione quando sarà presente il Consigliere Locarni.

Quindi devo chiedere però al Consiglio che voti, di esprimersi in tal senso e quindi di votare il rinvio che è la sospensiva.

VOTI FAVOREVOLI N.14

Presidente: il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.
Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno dichiaro conclusi i lavori del Consiglio ed auguro a tutti una buona serata.

La seduta è tolta alle ore 21.20